

375

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1861.

*Proposta di Legge presentata nella tornata del 29. gembre 1862
dal Ministro Dei Lavori Pubbli*

OGGETTO

Spese per il servizio d'acque, ponti e strade

Commissione nominata dagli Uffici per l'esame della medesima

Ufficio 1° Monticelli

» 2° Guerrieri

» 3° Agudio

» 4° Dall'anti

» 5° Morelli G.

» 6° Doria

» 7° Casareto

» 8° Fiorenzi

» 9° Baracco

Relatore Saracco

Adottata nella tornata del 4. Maggio 1863.

- Emendamento proposto al Progetto di legge per
 - peraltro di recente alla Camera dal Ministro
 dei L. M. per maggiori spese da aggiungersi
 - in al Bilancio straordinario 1863 per lavori
 d'acqua e strade -

Avvenute le dichiarazioni fatte dall'onorevole D.
 - presto già Ministro dei L. M. e completate
 dall'attuale Ministro generale Men-
 - tesse nella seduta d'oggi 3. Mayo rela-
 - tive al Ponte di Châtillon da eseguirsi
 sul 10° per Bresselle e Trévise, in
 rinnovo lo stanziamento della somma
 di 250 da eseguirsi nel 1863 per
 opera, salvo di stanziare la restante
 spesa nel successivo Bilancio 1864.

Finj

Nel progetto di Legge presentato dal ministro dei lavori pubblici
ai 29 di novembre 1862 è ripartita la somma di lire 540,000
occorrenti pel completamento del tratto da Montorio a Badoglio,
Strada di Pizzoli a Montorio, per 50,000 al 1863, per 240,000
al 1864 e per 240,000 al 1865.

Siccome sarebbe urgente porre al passaggio la detta strada
lavorando con le grandi somme, che già da quasi tre lustri si hanno
annualmente spendendo per costruirla, e siccome la natura del
suolo, su cui è ora in costruzione, è tale che se le opere
cominciate non si conducano senza interruzione a termine, vanno
a deperire e distruggersi, con sarebbe conveniente che la
maggior parte delle lire 540,000 siano da stanziarsi per gli
anni 1863 e 1864 —

Pa. Cypelli

518

MINISTERO
DEI LAVORI PUBBLICI

26/5

Segretariato Generale

Divisione 5^a Sezione
N^o 16664

Indicare nella risposta la Div^a ed il N^o della presente

Oggetto

Progetto di Legge per le opere pubbliche.
= Ponte sul Po a Brescello

Suppl. e rettifica
Sunte 26 aprile 1865.

Onorevolissimo
Sig. Presidente
della Camera dei Deputati

76
Corino, 23 Marzo 1865

Il sottoscritto ebbe già
l'onore di conferire colla
Commissione del Bilancio intorno
alla spesa per la costruzione del
Ponte sul Po fra Viadina e
Brescello, ed avrebbe convenuto
di presentare per questa opera
una legge speciale e di comprendere
i fondi necessari nel Bilancio
1865. Tuttavia, per deferenza
alla richiesta contenuta nella
Nota 21 Marzo N^o 1026, si pre-
gia di comunicare alla S. V. Illma
tutti gli atti che vi si riferiscono.

Il Ministro

M. Mancini



*Direzione G.^a delle Acque
e Strade.*

*Divisione 5.^a Sezione 2.^a
N.^o 21033.*

Indicare nella risposta la Dir.^a ed il N.^o della presente

Oggetto

*Aggiunta al Bilancio 1863 e successivi
dei Lavori Pubblici*

Aprile 26 aprile 1863

*All' Ufficio di Presidenza
della Camera dei Deputati.*

378 Corino, 21 Aprile 1863.

2751

*L'antico ponte sul Poja
a Ventimiglia della lunghezza di
circa 225 metri, stato più volte
ristaurato con varie maniere di
lavori, ora in legnami, ed ora in
muratura, è presentemente
scomposto nelle varie sue parti,
in modo tale da farne temere
ben prossima la totale sua rovina.*

*Egli è perciò di tutta necessità,
ed è anche nel decoro dello Stato,
trattandosi di un varco di molta
importanza ed in prossimità al
confine colla Francia di preparare
ogni cosa in tempo per poter costruire
il nuovo ponte prima della rovina
dell'antico.*

*La necessità di quest'opera
era ben già da qualche anno constatata,
ma sia per la lusinga di poter*

L.

ancora con qualche lavoro provvisorio
= sario prolungare per alcuni
anni l'esistenza dell'attuale
edifizio, sia anche per il desiderio
di poter coordinare l'intestatura
del nuovo ponte col progettato
argine longitudinale da costruirsi
simultaneamente alla strada
naz^{le} di Valle Poja decretata colla
Legge 10 Agosto 1862, il Ministero
aveva sempre procrastinato a
fare l'occorrente proposta al
Parlamento.

Tenonche da soli pochi giorni
si ricomincia a essersi sensibilmente
ampliate alcune fenditure già
esistenti alle arcate 5^a e 6^a di
detto edifizio per effetto della
Direzione del filone d'acqua che
ha fatto cadere la pila intermedia,
ed ha obbligato ad ordinare in via
d'urgenza dei puntellamenti
provvisorii onde prevenire la
rovina degli archi. Per tali
circostanze non è oramai più
possibile di dilazionare meno
= mamente l'opera senza correre

il grave rischio di dovere contem-
 - poraneamente alla ricostruzione
 del ponte (sulla cui necessità
 non può muoversi questione)
 sopportare anche in pura perdita,
 un'altra considerevole spesa per
 la formazione di un ponte provvi-
 - sorio in legnami, abbastanza ampio
 e sicuro da corrispondere alla
 importanza del transito cui dee
 servire.

Mentre pertanto il sott^o
 va a richiamare immediata-
 - mente all'Ufficio tecnico di
 Porto Maurizio il progetto di
 detto ponte per il definitivo
 esame, egli prega l'Onorevole
 Presidenza della Camera Eletta
 di ben voler sottoporre il grave
 emergente alla Commissione
 incaricata di riferire sui progetti
 di Legge 29 Nov^{bre} 1862 e
 3 febbrajo scorso N^o 573 e 583
 nei quali sono proposte diverse
 spese straordinarie per l'eseguimento
 di opere pubbliche, affinché, tenuto

conto della somma urgenza
dell'opera, voglio contemporaneamente
promuovere dal
Parlamento l'approvazione
della spesa a tale effetto occorrente,
che dalla unita perizia sommaria
del 23 Marzo 1862, risulterebbe
di L. 230/ ^m da applicarsi
tale spesa per L. 50/ ^m all'
Art. 2 Capitolo 30 del bilancio
di quest'esercizio, nel quale
si ha fiducia di poter incominciare i lavori; per
L. 140/ ^m nel bilancio 1864, e
per L. 80/ ^m in quello del
1865.

Del Ministro
Bella



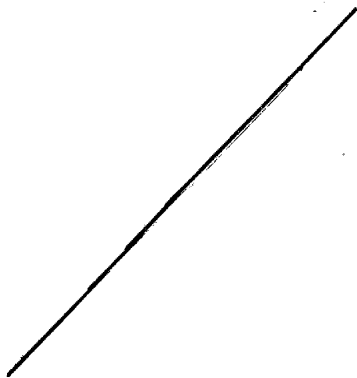
*Direzione G.^a delle Acque
e Strade.*

*Divisione G.^a Sezione 2.^a
N.^o 1.^o speciale*

Indicare nella risposta la Div.^a ed il N.^o della presente

Oggetto

*Progetto di ponte tra Viadana
e Brescello*



*Al Ing.^{re} Comm.^{re} Larizza, Dep. del R. A. S.,
Presidente della Commissione per i bilanci.*

24
Corino, 18 Marzo 1863.

*Essendo ora in pronto il
progetto per la costruzione di
un ponte in chiatte sul Po
tra Viadana e Brescello,
sarebbe opportuno che si potesse
fin di quest'anno provvedere
allo esequimento del medesimo,
ripartendone la spesa nel
bilancio in corso ed in quello
del futuro esercizio.*

*Il S. S. prega pertanto
la S. V. di curare la riprodu-
zione nel bilancio 1863 del
fondo già stanziato per l'opera
di cui sopra nel bilancio 1862
e che è passato in economia.*

*A tale effetto si reca
ad onore di comunicarle qui
acchiusa le carte relative, non
che, in mancanza di tempo
per maggiori indicazioni, una*

Pellati

SESSIONE 1861-1862

N° 375-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei deputati

**MONTICELLI, GUERRIERI, AGUDIO, BALLANTI, MORELLI G.,
DORIA, CASARETTO, FIORENZI, SARACCO**

sul progetto di legge presentato dal ministro dei lavori pubblici

nella tornata del 29 novembre 1862

**Spese straordinarie per varie opere riflettenti il servizio
d'acque, ponti e strade sui bilanci 1862-63-64-65
dei lavori pubblici.**

Tornata del 23 aprile 1863

Sicroni! — Il disegno di legge del quale ne venne affidato l'esame intende a conferire al Ministero la facoltà ed i mezzi opportuni a poter intraprendere nuove opere pubbliche nell'interesse del servizio stradale. A seconda del mandato ricevuto dagli uffizi, abbiamo quindi creduto di investigare se codeste opere veramente nuove, la cui esecuzione dipende intieramente dalla volontà del Parlamento, vestissero realmente quel carattere di urgenza e di sentita utilità che dovesse farle commendate alla giustizia ed alla benevolenza della Camera; e parve poscia di dover esaminare se le proposte del Ministero si accordassero colle buone massime di governo, nella parte specialmente che si attiene alla legge sull'amministrazione del pubblico denaro, e più ancora coi principii direttivi espressi dalla Commissione generale del bilancio e virtualmente adottati dalla Camera nella recente

discussione del bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'anno 1863.

Abbiamo ora il dovere di esporvi il risultato degli studi intrapresi e di sottoporre al vostro savio giudizio le conclusioni che parve alla Commissione di dover adottare.

Accade appena di dover qui ricordare che nel progetto di bilancio relativo all'esercizio 1863 sono già comprese quelle partite di spesa per le quali si chiede ora una speciale sanzione dal Parlamento, nella parte almeno che vorranno essere applicate a codesto esercizio. Come adunque le spese in discorso vennero già contemplate e tenute a calcolo nei conti finanziari, dei quali è ancora e dovrà essere lungamente viva la memoria, è altrettanto facile lo immaginare che nella sostanza le opere stradali indicate nel presente disegno di legge sono le sole dipendenti da causa nuova e straordinaria, a cagione delle quali, tolte appena alcune rade eccezioni, abbia chiesto il Ministero di poter gravare il bilancio dello Stato, a cominciare da quello del corrente esercizio.

Ora, chi voglia por mente alla estensione del regno ed alla condizione infelice di talune provincie in materia di strade, e voglia altresì rammentare che lo Stato riceve in alcuni luoghi un supplemento di tributo per le opere stradali, dovrà facilmente riconoscere che il ministro dei lavori pubblici non trasmodò nelle sue proposte, cosicchè non sarebbe qui luogo opportuno a spiegare tutto quel rigore di economie che in argomento di pubbliche costruzioni savamente ideate e con prudenza condotte mena fatalmente a perniciosi ed opposti risultamenti. Questa è l'opinione che professa la vostra Commissione, e certo non si vuol nascondere che più le parve di poter fare buona accoglienza a questo disegno di legge quando conobbe che molte altre istanze per nuove costruzioni, confortate dal voto degli uffizi provinciali del genio civile, erano state presentate al Ministero nell'atto che si elaborava il progetto di bilancio per l'anno che corre, ed intese che, accordata la preferenza a quelle opere delle quali sembrò più sentito il bisogno, di parecchie fu rimandata l'esecuzione a tempi più propizi e migliori.

A noi non appartiene, e volendo non sarebbe pur possibile, decidere se il criterio che guidò in questa scelta sia stato intieramente felice. Dobbiamo piuttosto dichiarare che, attentamente ponderate le ragioni delle singole proposte come vennero svolte nel rapporto del Ministero, ed ottenuti quei più ampi riscontri che potevano ancora abbisognare, abbiamo acquistato questo convincimento, che le nuove opere di cui qui si discorre meritano per molti rispetti, quali più e quali meno, di essere prontamente attuate; e solo per alcune di esse può essere fatta eccezione, mentre per alcune altre converrà adottare speciali modificazioni, in conformità eziandio delle intenzioni spiegate nella 2^a appendice al progetto di bilancio 1863 del Ministero dei lavori pubblici.

Risulta infatti da questo documento che, per avviso del signor ministro, lo stanziamento di lire 120,000 posto a carico del bilancio 1863 sotto il capitolo 77, articolo 1, potrebbe limitarsi a sole lire 90,000, ed a lire 76,000 quello già proposto in lire 100,000 all'articolo 7 del capitolo 113; doversi invece accrescere di lire 8,900 la cifra dell'articolo 1, capitolo 81, e togliere affatto l'articolo di spesa proposto in lire 80,000 al numero 2 del capitolo 120, le quali vorrebbero invece essere poste a carico del bilancio 1862. Di queste proposte che vennero fatte posteriormente al giorno in cui fu presentato il disegno di legge che cade oggi in esame è manifesto che la Commissione doveva prender nota e tenere stretto conto nelle sue conclusioni, e siccome i motivi addotti dal signor ministro poggiano a considerazioni di fatto abbastanza precise ed alle risultanze di progetti d'arte nuovamente pervenuti al Ministero, la vostra Commissione non dubita punto di associarsi a codeste proposizioni, ed ha creduto in conseguenza di dover introdurre questa prima modificazione nel quadro che dovrà andare unito alla legge.

Altre e ben più gravi proposte ha del pari creduto il signor ministro di dover sottomettere al giudizio della Camera rispetto alle opere ed alle relative spese contemplate ai capitoli 113, articolo 8; 121, articoli 2, 8, 11 e 15; 122 e 125, articolo 1; 124, articolo 2. Dell'opera in primo luogo indicata (*Costruzione del ponte sul torrente Favazzina lungo la strada delle Calabrie*) si propone addirittura che non si abbia a decorrere per ora, dappoiché la spesa prevista dapprima in lire 76,500 sulla fede di un progetto speciale, si suppone che possa ascendere a lire 400,000, in base ad un progetto che si trova ancora allo studio; delle altre poi che riflettono la costruzione di ponti lungo le strade di Sicilia pensa il signor ministro che non occorra provvedimento pel 1863, poichè mancano i progetti a dovere allestiti, e rispetto al ponte San Pietro lungo la strada da Manganaro a Girgenti non occorre stanziamento nel presente esercizio.

La Commissione si accosta intieramente a questi propositi, e stima per conseguenza che si debba sospendere qualunque giudizio sulla convenienza di eseguire le divisate opere sino a che i progetti d'arte siano regolarmente allestiti. Se nel progetto di bilancio preparato molti mesi addietro poterono trovar sede queste partite di spesa, si vuole naturalmente credere che ciò sia avvenuto nella previsione che ai progetti di massima si sarebbero sostituiti nell'intervallo i progetti di dettaglio; ma poichè il signor ministro assicura che questo risultato non si è ancora ottenuto, la via che deve seguire la Commissione è segnata dal desiderio le tante volte manifestato dal Parlamento, che in materia di opere stradali non si debbano altrimenti concedere nuovi crediti fuorchè in base a progetti regolari ed a perizie esatte di spesa. Lungi da noi il pensiero di voler mettere in dubbio la convenienza di siffatti lavori! Abbiamo anzi la fede, che volentieri esprimiamo,

(375-A)

4

di vedere in breve rimossi gli ostacoli che ancora si frappongono al compimento di questi disegni; a volere tuttavia che le cose procedano con ordine e con quella regolarità che sola può offrire garanzia di buona amministrazione, noi crediamo di bene interpretare le intenzioni della Camera e dello stesso signor ministro dei lavori pubblici intralasciando affatto di chiamare l'attenzione della Camera sopra le proposte di spesa che si riferiscono ai capitoli del bilancio 1863 innanzi ricordati.

Muovendo da questo concetto e dal fermo proposito di non ammettere alcuna spesa la quale non trovi riscontro in apposito progetto regolarmente preparato, la Commissione ha creduto di dover chiedere al Ministero quelle notizie che le poteano ancora abbisognare per conoscere esattamente lo stato delle cose, e pote quindi raccogliere i fatti seguenti, dei quali si trova in debito di render conto alla Camera a chiarimento delle risoluzioni che si onora in pari tempo di sottomettere al di lei apprezzamento.

Al capitolo 55 del progetto di bilancio è iscritta la somma di lire 50,000, parte delle lire 366,000 che nel presente disegno di legge si dicono necessarie alla costruzione del quinto tronco in provincia di Napoli della strada nazionale di Pozzuoli. Benchè l'opera non paia di grandissima importanza, la Commissione, indotta dal riflesso che a trarre partito delle maggiori opere già eseguite convenga sostenere anche questa spesa, si sarebbe accostata al partito di proporre l'approvazione nella intiera somma, quando le venne dato di conoscere che questo tronco si divide in due parti, e solo per l'una di queste parti si tiene il progetto regolare che fissa la spesa a lire 150,000; dell'altra invece non si ha presentemente che il progetto di massima, che determina in lire 216,000 la spesa presunta. Sembra quindi che si possa per ora limitare l'assegno alla somma necessaria al compimento della prima parte di questo tronco stradale, e rimettere ad altra volta ogni decisione circa le maggiori opere delle quali non si conosce ancora esattamente il montare della spesa.

La somma di lire 68,000 si ritenne sufficiente, con una prima applicazione di lire 26,000 al capitolo 100 del bilancio 1863, onde rettificare il quinto tronco della strada nazionale del pendio d'Agnano in provincia di Napoli. Però il primitivo progetto subì notevoli variazioni, e la spesa complessiva viene oggi preavvisata, sulle risultanze di altro progetto, in lire 140,000, cosicchè il proposito di eseguire codesta opera non potrebbe essere attuato quando si volesse rimanere nei termini della prima domanda. Poichè impertanto ci viene affermato che le opere nuovamente divise sono affatto imprescindibili a poter trarre utile partito delle maggiori opere già eseguite, e per questo rispetto non converrebbe negare il fondo necessario, val meglio consentire tutta la somma occorrente, che accordare un fondo insufficiente che punto non permetterebbe di metter mano ai lavori.

Venne chiesta al capitolo 108 la somma di lire 66,300 onde costruire due casette al Piano di Cinque Miglia lungo la strada degli Abruzzi. Il pensiero può ritenersi commendevole, e la Commissione non saprebbe in conseguenza rifiutare lo stanziamento; ma siccome il piano di esecuzione lascia facilmente credere che si vogliano costruire edifici sproporzionati al bisogno ed all'uso cui sono destinati, e le cose istesse che vennero esposte nel rapporto del Ministero confermano maggiormente in questo sospetto, essa crede che possano bastare lire 24,000, e che spetti al Ministero impartire le occorrenti direzioni, acciocchè siano allestiti progetti molto più economici che permettano di utilizzare assai meglio il denaro dello Stato.

La strada nazionale delle Calabrie tiene urgente bisogno di riparazioni saltuarie, ed a questo titolo sono proposti stanziamenti considerevoli al capitolo 115 del bilancio. Giacchè le rettifiche, le sistemazioni e l'allargamento dei diversi tronchi mirano in sostanza a rendere praticabile la strada che in quei punti non è bene atta al pubblico carreggio, la Commissione avvisa di buon grado che si debbano concedere i fondi necessari, tuttavia al riguardo dello stanziamento segnato all'articolo 7 potè riconoscere che i progetti pervenuti al Ministero limitano la spesa a lire 76,000 onde rendere carreggiabile tre dei quattro tronchi della strada in provincia di Catanzaro. Il perchè spetterà altra volta alla Camera di accordare i fondi necessari per le rimanenti opere tosto che si abbiano in pronto i relativi progetti, ed intanto potrà bastare lo stanziamento di lire 76,000 a carico del bilancio 1865.

Del pari avviene che la spesa riferita all'articolo 1, capitolo 115 può e dev'essere ridotta a lire 426,547, dappoichè sono appunto tali le risultanze del progetto, e dietro questa base può essere modificato il riparto della spesa complessiva; e come il ponte sul Saraceno (articolo 2, capitolo 123) richiede una spesa che non eccede le lire 85,000, sembra che lo stanziamento debba nel 1865 limitarsi a lire 65,000.

Per la stessa ragione la somma di lire 44,000 richiesta al capitolo 85 può essere ridotta a lire 37,000, in base allo stesso progetto di cui parla il ministro nella relazione che precede il progetto di legge.

Per contro la sistemazione della strada nazionale da Como a Maccagno, nel tratto di diramazione alla Costa d'Orso, richiederà una maggiore spesa di lire 45,000 oltre quella di lire 70,000 richiesta al capitolo 81 bis. Della qual cosa fa mestieri cercare la ragione nel fatto di cui il deputato Scalini diede notizia alla Camera nella recente discussione del bilancio, che cioè le opere decretate nel 1862 nel primo tratto di detta strada furono bensì appaltate, ma non poterono essere intraprese, perchè il contratto fu sottoposto in gennaio ultimo alla sanzione governativa, quando il denaro destinato nel 1862 per l'esecuzione dell'opera non era più a disposizione dell'ammi-

PROGETTO DEL MINISTERO

~~Articolo unico.~~

Sono autorizzate le straordinarie spese occorrenti nella complessiva somma di lire 8,165.161 84 per le nuove opere riflettenti il servizio di acque, ponti e strade descritte nel ~~quadro, come in appresso, le quali verranno stanziare in appositi~~ separati capitoli colla corrispondente designazione nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'anno 1863, ed in quelli degli anni 1864 e 1865.

++ Pagarli egualmente al 1863. la somma di L. 40,000. imputata al capitolo 120. del Bilancio 1862. di detto Ministero.

Art. 3°

E' altresì autorizzata la spesa di L. 40,000. per la ricostruzione del telegrafo nella traversa di Brindisi; e il relativo stanziamento al capitolo 9. art. 46. del bilancio 1862. del Ministero dei Lavori Pubblici in L. 40,000. pagarsi nel 1863.

PROGETTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1.

Sono autorizzate le spese straordinarie occorrenti nella somma di lire ~~8,165,161 84~~ ^{699,114} per le nuove opere riflettenti il servizio di acque, ponti e strade descritte nell'unito quadro, le quali sino a concorrente somma di lire ~~150,000~~ ^{165,000} saranno applicate al bilancio 1862, e per la rimanente somma verranno stanziare in appositi ~~capitoli, come contro:~~

Art. 2.

Le somme poste a carico dell'esercizio 1862 saranno imputate sopra le lire 1,500,000 iscritte al capitolo 124bis del bilancio del Ministero dei lavori pubblici e passeranno all'esercizio del 1863.

Art. 3°

Rimane cancellata la spesa di lire 40,000 iscritta al capitolo 9, articolo 22, lettera B del bilancio 1862 del Ministero anzidetto.

E quella di L. 150,000. imputata al capitolo 49. 42.

Art. 4°

Le somme non impegnate al chiudersi dell'esercizio 1862, come la somma per pagamento al telegrafo, passeranno nell'esercizio 1863.

Approvato nella tornata dell' 4. Maggio 1862.

Nell'atto

L'ASSEGNO PER L'ESERCIZIO 1863 VERRÀ STANZIATO		OPERE DA COSTRUIRSI	TOTALE AMMONTARE DELL'OPERA	ESERCIZI			
NEL CAPITOLO	NEL ARTICOLO			1862	1863	1864	1865
68		Strada nazionale da Genova alla Svizzera pel Sempione.					
		Ricostruzione del ponte sul Toce al passo del Miggiandone (Pallanza) ..	274,000 »	»	100,000 »	174,000 »	
70		Strada nazionale da Genova al confine francese.					
	3	Ricostruzione del ponte sul Leira in Voltri	34,000 »	»	34,000 »		
72		Strada nazionale da Biella alla Valsesia.					
		Costruzione di due tronchi fra Pettinengo e Crevacore	68,500 »	»	68,500 »		
77		Strada da Acqui a Novi					
	1	Sistemazione del tratto fra Ovada ed Acqui	340,000 »	»	90,000 »	140,000 »	140,000 »
81		Strada nazionale dello Stelvio.					
		Ricostruzione del ponte in legno sull'Adda a Grosio in provincia di Sondrio	48,700 »	»	48,700 »		
81 bis		Strada nazionale da Como a Maccagno sul lago Maggiore.					
		Sistemazione del tratto di diramazione alla costa d'Orsa	114,862. 91. 114,000 »	»	45,000 »	73,862. 91. 70,000 »	
83		Strada nazionale in Valle di Scalve.					
		Sistemazione fra Castione ed il Goglio in provincia di Bergamo	64,800. » 57,000 »	»	64,800. » 57,000 »		
98		Strada Emilia (Tosana).					
	5	Ricostruzione in muratura del ponte sul Reno	56,621 92	»	56,621 92		
99		Strada nazionale di Pozzuoli.					
	2	Costruzione in provincia di Napoli del tratto dal Cancelli di Licola al ponte di Quagliano	150,000 »	»	50,000 »	100,000 »	
100		Strada nazionale del pendio d'Agnano.					
		Rettificazione del terzo tronco in provincia di Napoli	140,000 »	»	26,000 »	114,000 »	051
103		Strada nazionale di Matera.					
	3	Costruzione del ponte in muratura sull'Olivento coi relativi accessi.	89,250 »	»	50,000 »	59,250 »	

		Costruzione di un ponte sul Reno.	240,000. »	»	100,000. »	170,000. »	»
+	+	Strada Mantovana					
81 bis		Costruzione di un ponte di chiodi sul Po fra Biadene e Mayella. [ripetuta in conto]	222,430. 29	»	222,430. 29	»	»
		con la somma di L. 150,000.					
		stanziata nel bilancio 1862.					
		per questo titolo					
			1,826,165. 12	»	925,253. 21	810,919. 91	110,000

L'ASSEGNO PER L'ESERCIZIO 1863 VERRÀ STANZIATO		OPERE DA COSTRUIRSI	TOTALE AMMONTARE DELL'OPERA	ESERCIZI			
NEL CAPITOLO	NELL' ARTICOLO			1862	1863	1864	1865
		Riparto	1,816,465,82	"	925,252,71	810,912,91	
			1,555,071 92	"	888,821 02	657,250 "	110,000 "
108		Strada degli Abruzzi.					
	5	Costruzione di casette di ricovero al piano di Cinque Miglia (Abruzzo Citeriore)	24,000 "	"	24,000 "		
109		Strada da Pizzoli a Montorio.					
	4	Completamento del tratto da Montorio alla contrada di Badipetto (Abruzzo Ulteriore I)	540,000 "	"	105,000 "	240,000 "	200,000 "
					80,000 "		250,000 "
110		Strada del Cicolano.					
		Costruzione fra Avezzano e Rieti per monte Leviano (Abruzzo Ulteriore II)	218,500 "	40,000 "	80,000 "	56,500 "	80,000 "
111		Strada dell'Umbria.					
		Costruzione del tronco attraverso Antrodoco (Abruzzo Ulteriore II)	100,000 "	"	60,000 "	40,000 "	
113		Strada nazionale delle Calabrie.					
	5	Completamento del secondo tratto dal fiume Lao per Mormanno a Campotanesi (Calabria Citeriore)	273,562 10	"	90,000 "	90,000 "	93,562 10
	4	Rettifica del tratto fra il Galdo e Castelluccio	212,495 "	"	56,000 "	80,000 "	76,495 "
	6	Sistemazione del tratto da Torre-Cavallo a Villa San Giovanni (Calabria Ulteriore I)	180,000 "	"	90,000 "	90,000 "	
+	7	Allargamento della strada sopra tre tratti in provincia di Catanzaro	76,000 "	"	76,000 "		
119		Strada nazionale da Santa Caterina a Siracusa e Noto.					
	1	Apertura della strada fra Capo d'Arso e Ramata (Caltanissetta)	426,947 "	60,000 "	150,000 "	216,947 "	
	2	Apertura della strada da Portella Ramata all'innesto della curva Trastulla (Caltanissetta)	562,178 "	40,000 "	100,000 "	100,000 "	122,178 "
	5	Apertura della strada dal limite del territorio di Caltagirone a Passomarine (Catania)	600,635 32	84,000 "	100,000 "	208,000 "	208,635 32
120.		Strada nazionale da Termini a Taormina.					
120		Costruzione del tratto da Gangi a Nicosia	612,732 "	80,000 "		266,000 "	266,732 "
		A riportarsi	4,960,121 54	264,000 "	4,461,821 92	2,048,197 "	1,186,102 41
		Strada Marficiana	68,000 "	"	66,000 "	27,000 39,91	1,077,602,42
		Costruzione del tratto da Lungano alla Taverna di Oricola e da Lungano a Marina	511,000 "	322,000 "	189,000 "		

L'ASSEGNO PER L'ESERCIZIO 1863 ERRA STANZIATO		OPERE DA COSTRUIRSI	TOTALE AMMONTARE DELL'OPERA	ESERCIZI			
NEL CAPITOLO	NELL' ARTICOLO			1862	1863	1864	1865
		<i>Riporto</i>	5,515,212,56 ~~4,960,421 34~~	512,000 "	1,393,252,71 ~~1,461,821 92~~	2,700,359,91 ~~2,048,197 "~~	1,072,603,42 ~~1,180,102 42~~
121		Strada principale da Messina a Palermo per le marine.					
	2	Costruzione di ponte sul torrente No- cita (Messina)	446,000 "	50,000 "	100,000 "	150,000 "	146,000 "
	4	Costruzione di ponte sul torrente Buzza (Messina)	151,000 "	25,000 "	76,150 "	29,850 "	
	10	Costruzione di un ponte sul Rosma- rino (Messina)	590,000 "	"	100,000 "	150,000 "	140,000 "
+ + 122	11	Costruzione del ponte Lamer- Strada da Mangano a Girgenti.	146,000 "	25,000 "	"	125,000 "	"
		Costruzione del ponte sul Saraceno...	85,000 "	20,000 "	65,000 "		
122		Strada provinciale da Messina a Pa- lermo per le montagne.					
		Costruzione del ponte sul Cimarosa (Catania)	180,000 "	80,000 "	100,000 "		
		<i>Totale</i>	6,192,121 34	439,000 "	1,002,271 92	2,378,047 "	1,472,102 42
+ + 122		Strada provinciale da Nikina a Tiranopoli.					
		Costruzione del ponte Donillo	98,000 "	61,000 "	35,000 "	"	"
		<i>Totale</i>	6,991,214,54	605,000,00	3,569,102,71		

237

N° 375-A

SESSIONE 1861-1862

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei deputati

MONTICELLI, GUERRIERI, AGUDIO, BALLANTI, MORELLI G.,
DORIA, CASARETTO, FIORENZI, SARACCO

sul progetto di legge presentato dal ministro dei lavori pubblici

nella tornata del 29 novembre 1862

Spese straordinarie per varie opere riflettenti il servizio
d'acque, ponti e strade sui bilanci 1863-1864-1865
dei lavori pubblici.

12-6

Tornata del 22 aprile 1863

SIGNORI! — Il disegno di legge del quale ne venne affidato l'esame intende a conferire al Ministero la facoltà ed i mezzi opportuni a poter intraprendere nuove opere pubbliche nell'interesse del servizio stradale. A seconda del mandato ricevuto dagli uffizi, abbiamo quindi creduto di investigare se codeste opere veramente nuove, la cui esecuzione dipende interamente dalla volontà del Parlamento, vestissero realmente quel carattere di urgenza e di sentita utilità che dovesse farle commendate alla giustizia ed alla benevolenza della Camera; e parve poscia di dover esaminare se le proposte del Ministero si accordassero colle buone massime di governo, nella parte specialmente che si attiene alla legge sull'amministrazione del pubblico denaro, e più ancora coi principii direttivi espressi dalla Commissione generale del bilancio e virtualmente adottati dalla Camera nella recente

discussione del bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'anno 1863.

Abbiamo ora il dovere di esporvi il risultato degli studi intrapresi e di sottoporre al vostro savio giudizio le conclusioni che parve alla Commissione di dover adottare.

Accade appena di dover qui ricordare che nel progetto di bilancio relativo all'esercizio 1863 sono già comprese quelle partite di spesa per le quali si chiede ora una speciale sanzione dal Parlamento, nella parte almeno che vorranno essere applicate a codesto esercizio. Come adunque le spese in discorso vennero già contemplate e tenute a calcolo nei conti finanziari, dei quali è ancora e dovrà essere lungamente viva la memoria, è altrettanto facile lo immaginare che nella sostanza le opere stradali indicate nel presente disegno di legge sono le sole dipendenti da causa nuova e straordinaria, a cagione delle quali, tolte appena alcune rare eccezioni, abbia chiesto il Ministero di poter gravare il bilancio dello Stato, a cominciare da quello del corrente esercizio.

Ora, chi voglia por mente alla estensione del regno ed alla condizione infelice di talune provincie in materia di strade, e voglia altresì rammentare che lo Stato riceve in alcuni luoghi un supplemento di tributo per le opere stradali, dovrà facilmente riconoscere che il ministro dei lavori pubblici non trasmodò nelle sue proposte, cosicchè non sarebbe qui luogo opportuno a spiegare tutto quel rigore di economie che in argomento di pubbliche costruzioni savamente ideate e con prudenza condotte mena fatalmente a perniciosi ed opposti risultamenti. Questa è l'opinione che professa la vostra Commissione, e certo non si vuol nascondere che più le parve di poter fare buona accoglienza a questo disegno di legge quando conobbe che molte altre istanze per nuove costruzioni, confortate dal voto degli uffizi provinciali del genio civile, erano state presentate al Ministero nell'atto che si elaborava il progetto di bilancio per l'anno che corre, ed intese che, accordata la preferenza a quelle opere delle quali sembrò più sentito il bisogno, di parecchie ~~era~~ rimandata l'esecuzione a tempi più propizi e migliori. */ fu*

A noi non appartiene, e volendo, non sarebbe pur possibile decidere se il criterio che guidò in questa scelta sia stato intieramente felice. Dobbiamo piuttosto dichiarare che, attentamente ponderate le ragioni delle singole proposte come vennero svolte nel rapporto del Ministero, ed ottenuti quei più ampi riscontri che potevano ancora abbisognare, abbiamo acquistato questo convincimento, che le nuove opere di cui qui si discorre meritano per molti rispetti, quali più e quali meno, di essere prontamente attuate; e solo per alcune di esse può essere fatta eccezione, mentre per alcune altre converrà adottare speciali modificazioni, in conformità eziandio delle intenzioni spiegate nell'2^a appendice al progetto di bilancio 1863 del Ministero dei lavori pubblici. */ 10*

/ 10

1/ Doveri

Risulta infatti da questo documento che, per avviso del signor ministro, lo stanziamento di lire 120,000 posto a carico del bilancio 1863 sotto il capitolo 77, articolo 1, potrebbe limitarsi a sole lire 70,000, ed a lire 76,000 quello già proposto in lire 100,000 all'articolo 7 del capitolo 113, ~~anziché~~ invece di lire 5,000 la cifra dell'articolo 1, capitolo 81, e toglierà affatto l'articolo di spesa proposto in lire 80,000 al numero 2 del capitolo 120, le quali vorrebbero invece essere poste a carico del bilancio 1862. Di queste proposte che vennero fatte posteriormente al giorno in cui fu presentato il disegno di legge che cade oggi in esame è manifesto che la Commissione doveva prender nota e tenere stretto conto nelle sue conclusioni, e siccome i motivi adottati dal signor ministro poggiano a considerazioni di fatto abbastanza precise ed alle risultanze di progetti d'arte nuovamente pervenuti al Ministero, la vostra Commissione non dubita punto di associarsi a codeste proposizioni, ed ha creduto in conseguenza di dover introdurre questa prima modificazione nel quadro che dovrà andare unito alla legge.

1/ 10

Altre e ben più gravi proposte ha del pari creduto il signor ministro di dover sottomettere al giudizio della Camera rispetto alle opere ed alle relative spese contemplate ai capitoli 113, articolo 8; 121, articoli 2, 8, 11 e 13; 122 e 123, articolo 1; 124, articolo 2. Dell'opera in primo luogo indicata *Costruzione del ponte sul torrente Favazzina lungo la strada delle Calabrie* si propone addirittura che non si abbia a discorrere per ora, dappoiché la spesa prevista dapprima in lire 76,800 sulla fede di un progetto speciale, si suppone che possa ascendere a lire 400,000, in base ad un progetto che si trova ancora allo studio; delle altre poi che riflettono la costruzione di ponti lungo le strade di Sicilia pensa il signor ministro che non occorra provvedimento pel 1863, poichè mancano i progetti a dovere allestiti, e rispetto al ponte San Pietro lungo la strada da Manganaro a Girgenti non occorre stanziamento nel presente esercizio.

La Commissione si accosta intieramente a questi propositi, e stima per conseguenza che si debba sospendere qualunque giudizio sulla convenienza di eseguire le divise opere sino a che i progetti d'arte siano regolarmente allestiti. Se nel progetto di bilancio preparato molti mesi addietro poterono trovar sede queste partite di spesa, si vuole naturalmente credere che ciò sia avvenuto nella previsione che ai progetti di massima si sarebbero sostituiti nell'intervallo i progetti di dettaglio; ma poichè il signor ministro assicura che questo risultato non si è ancora ottenuto, la via che deve seguire la Commissione è segnata dal desiderio le tante volte manifestato dal Parlamento, che in materia di opere stradali non si debbano altrimenti concedere nuovi crediti fuorchè in base a progetti regolari ed a perizie esatte di spesa. Lungi da noi il pensiero di voler mettere in dubbio la convenienza di siffatti lavori! Abbiamo anzi la fede, che volentieri esprimiamo,

1/ 10

di vedere in breve rimossi gli ostacoli che ancora si frappongono al compimento di questi disegni; a volere tuttavia che le cose procedano con ordine e con quella regolarità che sola può offrire garanzia di buona amministrazione, noi crediamo di bene interpretare le intenzioni della Camera e dello stesso signor ministro dei lavori pubblici intralasciando affatto di chiamare l'attenzione della Camera sopra le proposte di spesa che si riferiscono ai capitoli del bilancio 1863 innanzi ricordati.

Muovendo da questo concetto e dal fermo proposito di non ammettere alcuna spesa la quale non trovi riscontro in apposito progetto regolarmente preparato, la Commissione ha creduto di dover chiedere al Ministero quelle notizie che le poteano ancora abbisognare per conoscere esattamente lo stato delle cose, e poté quindi raccogliere i fatti seguenti, dei quali si trova in debito di render conto alla Camera a chiarimento delle risoluzioni che si onora in pari tempo di sottomettere al di lei apprezzamento.

Al capitolo 58 del progetto di bilancio è iscritta la somma di lire 80,000, parte delle lire 366,000 che nel presente disegno di legge si dicono necessarie alla costruzione del quinto tronco in provincia di Napoli della strada nazionale di Pozzuoli. Benchè l'opera non paia di grandissima importanza, la Commissione, indotta dal riflesso che a trarre partito delle maggiori opere già eseguite convenga sostenere anche questa spesa, si sarebbe accostata al partito di proporle l'approvazione nella intera somma, quando le venne dato di conoscere che questo tronco si divide in due parti, e solo per l'una di queste parti si tiene il progetto regolare che fissa la spesa a lire 180,000; dell'altra invece non si ha presentemente che il progetto di massima, che determina in lire 216,000 la spesa presunta. Sembra quindi che si possa per ora limitare l'assegno alla somma necessaria al compimento della prima parte di questo tronco stradale, e rimettere ad altra volta ogni decisione circa le maggiori opere delle quali non si conosce ancora esattamente il montare della spesa.

La somma di lire 68,000 si ritenne sufficiente, con una prima applicazione di lire 26,000 al capitolo 100 del bilancio 1863, onde rettificare il quinto tronco della strada nazionale del pendio d'Aguano in provincia di Napoli. Però il primitivo progetto subì notevoli variazioni, e la spesa complessiva viene oggi preavvisata, sulle risultanze di altro progetto, in lire 140,000, cosicchè il proposito di eseguire codesta opera non potrebbe essere attuato quando si volesse rimanere nei termini della prima domanda. Poichè impertanto ci viene affermato che le opere nuovamente divise sono affatto imprescindibili a poter trarre utile partito delle maggiori opere già eseguite, e per questo rispetto non converrebbe negare il fondo necessario, val meglio consentire tutta la somma occorrente, che accordare un fondo insufficiente che punto non permetterebbe di metter mano ai lavori.

Venne chiesto al capitolo 108 la somma di lire 66,500 onde costruire due casette al Piano di Cinque Miglia lungo la strada degli Abruzzi. Il pensiero può ritenersi commendevole, e la Commissione non saprebbe in conseguenza rifiutare lo stanziamento; ma siccome il piano di esecuzione lascia facilmente vedere che si vogliano costruire edifici sproporzionati al bisogno ed all'uso cui sono destinati, e le cose istesse che vennero esposte nel rapporto del Ministero confermano maggiormente in questo sospetto, la Commissione essa crede però che possano bastare lire 24,000, e che spetti al Ministero impartire le occorrenti direzioni, acciocchè siano allestiti progetti ~~ancora~~ più economici che permettano di utilizzare assai meglio il denaro dello Stato.

La strada nazionale delle Calabrie tiene urgente bisogno di riparazioni saltuarie, ed a questo titolo sono proposti stanziamenti considerevoli al capitolo 113 del bilancio. Giacchè le rettifiche, le sistemazioni e l'accorciamento dei diversi tronchi mirano in sostanza a rendere praticabile la strada che in quei punti non è bene atta al pubblico carreggio, la Commissione avvisa di buon grado che si debbano concedere i fondi necessari; tuttavia al riguardo dello stanziamento segnato all'articolo 7 poté riconoscere che i progetti pervenuti al Ministero limitano la spesa a lire 76,000 onde rendere carreggiabile tre dei quattro tronchi della strada in provincia di Catanzaro. Il perchè spetterà altra volta alla Camera di accordare i fondi necessari per le rimanenti opere tostochè si abbiano in pronto i relativi progetti, ed intanto potrà bastare lo stanziamento di lire 76,000 a carico del bilancio 1863.

Del pari avviene che la spesa riferita all'articolo 1, capitolo 115, può e dev'essere ridotta a lire 426,547, dappoichè sono appunto tali le risultanze del progetto, e dietro questa base può essere modificato il riparto della spesa complessiva; e come il ponte sul Sgraceno (articolo 2, capitolo 125) richiede una spesa che non eccede le lire 85,000, sembra che lo stanziamento debba nel 1863 limitarsi a lire 65,000.

Per la stessa ragione la somma di lire 44,000 richiesta al capitolo 83 può essere ridotta a lire 37,000, in base allo stesso progetto di cui parla il ministro nella relazione che precede il progetto di legge.

Per contro la sistemazione della strada nazionale da Como a Maccagno, nel tratto di diramazione alla Costa d'Orso, richiederà una maggiore spesa di lire 15,000 oltre quella di lire 70,000 richiesta al capitolo 81 bis. Della qual cosa fu mestieri cercare la ragione nel fatto di cui il deputato Scalini diede notizia alla Camera nella recente discussione del bilancio, cioè le opere decretate nel 1862 nel primo tratto di detta strada furono bensì appaltate, ma non poterono essere intraprese, perchè il contratto fu sottoposto in gennaio ultimo alla sanzione governativa quando il denaro destinato nel 1862 per l'esecuzione dell'opera non era più a disposizione dell'ammi-

nistrazione dietro i precetti legislativi in materia di pubblico denaro. Rimane perciò, se vuolsi che lo Stato tenga gli impegni contratti e si compia quella parte dell'opera senza della quale tornerebbe senza scopo la maggior costruzione, che sia stanziata l'intera somma di lire 118,000 sovra due esercizi, e per maggiore garanzia si mandi cancellare lo stanziamento di lire 48,000 che figura a questo titolo sul bilancio del passato esercizio.

Finalmente la Commissione porta avviso che per ora si possa omettere la spesa di lire 82,000 segnate al capitolo 81, articolo 2. L'opera cui ivi si accenna sarà certamente utile e desiderata, ma poichè non appare ancora esattamente che occorra stretto bisogno di sostituire una nuova strada a quella attuale, sembra che almeno per ora si possa sospendere l'iscrizione della spesa destinata a questa nuova costruzione.

Sovra queste basi rimaneva di dover preparare, e venne infatti redatto il quadro che forma parte dell'unico articolo di legge sottoposto dal Ministero al giudizio della Camera. Quindi appare che il montare complessivo delle opere, già proposto in lire 8,165,161 84, si trova ridotto, secondo i calcoli della Commissione, a sole lire ~~48,000~~ oltre lire 48,000 poste a carico del bilancio 1862 che dovranno imputarsi sovra il milione e mezzo di lire consentite dal Parlamento in virtù della legge 31 marzo 1862.

Senonchè a rendere più esatto conto del complessivo ammontare di tutte le opere delle quali si sta per deliberare la costruzione, ed a ~~rimuovere~~ il dubbio che senza una speciale disposizione di legge non si possa trarre partito dei fondi assegnati nel 1862 e destinarli a servigi di opere deliberate in pendenza del successivo esercizio, si è creduto che nel determinare la spesa totale occorrente per ciascuna di queste ~~opere~~ meglio convenisse tener conto delle somme che il Ministero si propone d'imputare sul bilancio 1862, ed introdurre un secondo articolo che faccia abilità d'impiegare parte della somma bilanciata nel 1862, secondo gli intendimenti del Ministero e della Camera.

Un terzo articolo viene proposto dalla Commissione, che ha per iscopo di cancellare dal bilancio 1862 una spesa che viene riprodotta a carico del corrente esercizio.

Piacendo al Parlamento di sanzionare questi articoli di legge, resterà che il Ministero voglia portare tutta la sua attenzione sovra i progetti d'arte che vengono generalmente compilati dagli uffici provinciali a fine di riconoscere se per avventura non si possano adottare altri metodi più economici, specialmente nella costruzione di ponti. Queste avvertenze fatte in taluni uffici della Camera, e rinnovate con maggiore insistenza al riguardo delle nuove costruzioni che stanno per essere intraprese nelle provincie meridionali, basterà aver ricordato al signor ministro dei lavori pubblici, per esser certi che la vorrà prendere in quel riguardo che potranno giustamente ~~compiere~~.

19 / 5753121:34

/ muovere

/ opere

/ 1

/ mer

7
/ Dal Comune di Teramo 82
/ 540,000

Convieni altresì render conto di una petizione presentata alla Camera, a fine che la somma di lire ~~34,000~~ destinata al completamento della strada da Montorio a Badipetto, sia ripartita per la maggior parte sui bilanci 1863 e 1864. Senza disconoscere la molta convenienza di affrettare l'esecuzione dell'opera, la Commissione crede nullameno che lo scopo si potrà egualmente conseguire quando sieno accolte le proposte del Ministero, giacchè i lavori potranno appena essere incominciati a stagione avanzata dell'anno, e malgrado le migliori intenzioni, non si potrà spendere al di là delle somme bilanciate.

Innanzi di conchiudere accade ancora di dover fare parola di una questione abbastanza grave che si è agitata fra i membri della Commissione.

È noto che il signor ministro dell'interno ha introdotto in Parlamento un progetto di legge a cagion del quale alcune strade attualmente nazionali dovrebbero passare nel novero delle provinciali. Forse ancora potrebbe avvenire che questo concetto si volesse estendere più oltre, e nell'uno come nell'altro caso accadrà verosimilmente che alcune delle strade, a cui servizio si propone lo Stato di fare opere nuove e si vogliono vincolare i bilanci degli anni 1864 e 1865, debbano per forza di legge passare a carico delle rispettive provincie. Qualora si avverassero codeste previsioni, è forse cosa giusta e conveniente che duri il vincolo dello Stato oltre il termine cui trovasi obbligato a sostenere direttamente queste spese?

/ in

La vostra Commissione non crede aver autorità a risolvere il dubbio che in altri casi somiglienti si dovrà produrre e vorrà ricevere quello scioglimento che parrà più conforme alle massime che prevarranno in Parlamento; ma pensa nel tempo stesso che giovi prender nota e additare questa eventualità affinchè nella prossima discussione del progetto di legge intorno all'amministrazione dei comuni e delle provincie la Camera possa rendere il suo giudizio libero ed intero, senza essere legata da precedenti risoluzioni. Per questa ragione chiediamo alla Camera che le piaccia adottare il seguente ordine del giorno:

« La Camera, riservandosi esaminare se gli impegni assunti dello Stato nell'interesse di strade che per legge vengano ad essere dichiarate provinciali debbano essere mantenute eziandio per gli anni avvenire, passa alla discussione del seguente progetto di legge. »

/ di
/ + / di

G. SARACCO, relatore.

Articolo 1

Sono autorizzate le spese straordinarie per
l'opera nella somma di lire 6,192,121:34 per
la nuova opera di rifilamento il cui scopo si regge
sotto la direzione dell'ingegnere capo
le quali sono a carico della cassa di
lire 425,000 per la spesa di rifilamento
1862 e per la rifilatura come sopra
stabilita //

Art. 2

La somma posta a carico del bilancio 1862
del capitolo 1862 per la spesa di rifilamento
le lire 1,500,000 sotto il capitolo 24
del bilancio del capitolo 24 del bilancio
e per la spesa di rifilamento del 1862.

Art. 3

Finanziamento della spesa di lire 4,000
sotto il capitolo 9 art. 24, del bilancio 1862
del capitolo 24 //

PROGETTO DEL MINISTERO

Articolo unico.

Sono autorizzate le straordinarie spese occorrenti nella complessiva somma di lire 8,163,161 84 per le nuove opere riflettenti il servizio di acque, ponti e strade descritte nel quadro, come in appresso, le quali verranno stanziare in appositi e separati capitoli colla corrispondente designazione nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'anno 1863, ed in quelli degli anni 1864 e 1865.

PROGETTO DELLA COMMISSIONE

Articolo unico.

Identico al qui contro.

Il signor relatore vuole anche il quadro?

L'ASSEGNO PER L'ESERCIZIO 1863 VERRÀ STANZIATO		OPERE DA COSTRUIRSI	TOTALE AMMONTARE DELL'OPERA	ESERCIZI		
NEL CAPITOLO	NELL' ARTICOLO			1863	1864	1865
3	19	68 <i>13</i> Strada nazionale da Genova alla Svizzera pel Sempione.				
		Ricostruzione del ponte sul Toce al passo del Miggian- done (Pallanza)	274,000	100,000	174,000	
		70 Strada nazionale da Genova al confine francese.				
	3	Ricostruzione del ponte sul Leira in Voltri	34,000	34,000		
		72 Strada nazionale da Biella alla Valsesia.				
		Costruzione di due tronchi fra Pettinengo e Crevacuore	68,500	68,500		
		77 Strada da Acqui a Novi.				
	1	Sistemazione del tratto fra Ovada ed Acqui	340,000	~~120,000~~ 90,000	~~110,000~~ 140,000	110,000
		81 Strada nazionale dello Stelvio.				
		Ricostruzione del ponte in legno sull'Adda a Grosio in provincia di Sondrio	~~48,700~~ 42,800	~~48,700~~ 42,800		
		~~Sistemazione del tratto denominato del Verza~~	~~52,000~~	~~52,000~~		
		81 bis Strada nazionale da Como a Maccagno sul lago Maggiore.	~~115,000~~ 70,000	~~45,000~~ 70,000	70,000	
		Sistemazione del tratto di diramazione alla costa d'Orsa				
		83 Strada nazionale in Valle di Scalve.				
		Sistemazione fra Castione ed il Giogo in provincia di Bergamo	~~39,000~~ 44,000	~~39,000~~ 44,000		
		98 Strada Emilia (Toscana).				
	3	Ricostruzione in muratura del ponte sul Brema	36,621 92	36,621 92		
		99 Strada nazionale di Pozzuoli.				
		2 Costruzione del quinto tronco in provincia di Napoli . . .	~~150,000~~ 50,000	50,000	~~150,000~~ 150,000	~~150,000~~ 150,000
		100 Strada nazionale del pendio d'Agnano.	~~140,000~~ 26,000		~~110,000~~ 12,000	
		Rettificazione del terzo tronco in provincia di Napoli . .				
		103 Strada nazionale di Matera.				
	3	Costruzione del ponte in muratura sull'Olivento coi rela- tivi accessi	89,250	50,000	59,250	
		A riportarsi	1,484,171 92	693,021 92	525,280	268,000

1863 71.92

585,821.92

637,250

110,000

1982

247

25

L'ASSEGNO PER L'ESERCIZIO 1963		OPERE DA COSTRUIRSI	TOTALE AMMONTARE DELL'OPERA	ESERCIZI		
VERBA STANZIATO	NUMERO NEL CONTO			1963	1964	1965
		Riporto	1.486.421 02	692.041 92	925.230	268.000
108		Strada degli Abruzzi	1.336.71 92	58.821 92	63.95	110.000
5		Costruzione di casette di ricovero al piano di Cinque Mi- glia (Abruzzo Citeriore)	66.500	66.500		
109		Strada da Pizzoli a Montorio	24.000	24.000		
4		Completamento del tratto da Montorio alla contrada di Badipetto (Abruzzo Ulteriore I)	540.000	50.000	240.000	250.000
110		Strada del Cilepiano				
		Costruzione fra Avezzano e Rieti per monte Leviano (Abruzzo Ulteriore II)	218.500	80.000	80.000	58.500
111		Strada dell'Umbria				
		Costruzione del tronco attraverso Antrodoco (Abruzzo Ulteriore II)	100.000	60.000	40.000	
115		Strada nazionale delle Calabrie				
5		Completamento del secondo tratto dal fiume Lao per Mormanno a Campotane (Calabria Citeriore)	273.862 10	90.000	90.000	93.862 10
4		Rettifica del tratto fra Treceno e Castelluccio	212.495	56.000	80.000	76.495
6		Sistemazione del tratto da Torre-Cavallo a Villa San Gio- vanni (Calabria Ulteriore I)	180.000	90.000	90.000	
7		Allargamento della strada nella provincia di Catanzaro	350.000 50	100.000	120.000	130.000 50
8		Costruzione del ponte in muratura sul torrente Favaz- zina fra Casavella e Torre-Cavallo	76.500	56.250	56.250	
119		Strada nazionale da Santa-Caterina a Siracusa e Noto				
1		Apertura della strada fra Capo d'Arso e Ramala (Caltan- issetta), oltre a lire 50.000 a carico dell'esercizio 1962	206.050	150.000	250.000	216.050
2		Apertura della strada da Portofino Ramala all'innesto della curva Trastulla (Caltanissetta) oltre a lire 40.000 come sopra	52.774	100.000	100.000	122.774
3		Apertura della strada dal limite del territorio di Caltan- issetta a Passomarinò (Catania), oltre a lire 22.000 come sopra	216.055 52	100.000	208.000	208.055 52
		Strada nazionale da Termini a Taormina				
2		Costruzione del tratto da Gangi a Nicosia	612.752	80.000	266.000	266.752
		A riportarsi	5.240.036 04	1.773.471 92	2.108.500	1.680.125 92
			1.336.71 92	1.486.421 92	2.108.500	1.680.125 92

Il P. B. interviene con nuove somme
per l'opera di completamento 1964
dei punti di controllo in
la strada 1. 15 metri a cura del 1963
Alto
Alto 2 40000
Alto 3 80000
Alto 4 80000
Alto 5 80000
Alto 6 80000
Alto 7 80000
Alto 8 80000
Alto 9 80000
Alto 10 80000
Alto 11 80000
Alto 12 80000
Alto 13 80000
Alto 14 80000
Alto 15 80000
Alto 16 80000
Alto 17 80000
Alto 18 80000
Alto 19 80000
Alto 20 80000
Alto 21 80000
Alto 22 80000
Alto 23 80000
Alto 24 80000
Alto 25 80000
Alto 26 80000
Alto 27 80000
Alto 28 80000
Alto 29 80000
Alto 30 80000
Alto 31 80000
Alto 32 80000
Alto 33 80000
Alto 34 80000
Alto 35 80000
Alto 36 80000
Alto 37 80000
Alto 38 80000
Alto 39 80000
Alto 40 80000
Alto 41 80000
Alto 42 80000
Alto 43 80000
Alto 44 80000
Alto 45 80000
Alto 46 80000
Alto 47 80000
Alto 48 80000
Alto 49 80000
Alto 50 80000
Alto 51 80000
Alto 52 80000
Alto 53 80000
Alto 54 80000
Alto 55 80000
Alto 56 80000
Alto 57 80000
Alto 58 80000
Alto 59 80000
Alto 60 80000
Alto 61 80000
Alto 62 80000
Alto 63 80000
Alto 64 80000
Alto 65 80000
Alto 66 80000
Alto 67 80000
Alto 68 80000
Alto 69 80000
Alto 70 80000
Alto 71 80000
Alto 72 80000
Alto 73 80000
Alto 74 80000
Alto 75 80000
Alto 76 80000
Alto 77 80000
Alto 78 80000
Alto 79 80000
Alto 80 80000
Alto 81 80000
Alto 82 80000
Alto 83 80000
Alto 84 80000
Alto 85 80000
Alto 86 80000
Alto 87 80000
Alto 88 80000
Alto 89 80000
Alto 90 80000
Alto 91 80000
Alto 92 80000
Alto 93 80000
Alto 94 80000
Alto 95 80000
Alto 96 80000
Alto 97 80000
Alto 98 80000
Alto 99 80000
Alto 100 80000
Alto 101 80000
Alto 102 80000
Alto 103 80000
Alto 104 80000
Alto 105 80000
Alto 106 80000
Alto 107 80000
Alto 108 80000
Alto 109 80000
Alto 110 80000
Alto 111 80000
Alto 112 80000
Alto 113 80000
Alto 114 80000
Alto 115 80000
Alto 116 80000
Alto 117 80000
Alto 118 80000
Alto 119 80000
Alto 120 80000
Alto 121 80000
Alto 122 80000
Alto 123 80000
Alto 124 80000
Alto 125 80000
Alto 126 80000
Alto 127 80000
Alto 128 80000
Alto 129 80000
Alto 130 80000
Alto 131 80000
Alto 132 80000
Alto 133 80000
Alto 134 80000
Alto 135 80000
Alto 136 80000
Alto 137 80000
Alto 138 80000
Alto 139 80000
Alto 140 80000
Alto 141 80000
Alto 142 80000
Alto 143 80000
Alto 144 80000
Alto 145 80000
Alto 146 80000
Alto 147 80000
Alto 148 80000
Alto 149 80000
Alto 150 80000
Alto 151 80000
Alto 152 80000
Alto 153 80000
Alto 154 80000
Alto 155 80000
Alto 156 80000
Alto 157 80000
Alto 158 80000
Alto 159 80000
Alto 160 80000
Alto 161 80000
Alto 162 80000
Alto 163 80000
Alto 164 80000
Alto 165 80000
Alto 166 80000
Alto 167 80000
Alto 168 80000
Alto 169 80000
Alto 170 80000
Alto 171 80000
Alto 172 80000
Alto 173 80000
Alto 174 80000
Alto 175 80000
Alto 176 80000
Alto 177 80000
Alto 178 80000
Alto 179 80000
Alto 180 80000
Alto 181 80000
Alto 182 80000
Alto 183 80000
Alto 184 80000
Alto 185 80000
Alto 186 80000
Alto 187 80000
Alto 188 80000
Alto 189 80000
Alto 190 80000
Alto 191 80000
Alto 192 80000
Alto 193 80000
Alto 194 80000
Alto 195 80000
Alto 196 80000
Alto 197 80000
Alto 198 80000
Alto 199 80000
Alto 200 80000
Alto 201 80000
Alto 202 80000
Alto 203 80000
Alto 204 80000
Alto 205 80000
Alto 206 80000
Alto 207 80000
Alto 208 80000
Alto 209 80000
Alto 210 80000
Alto 211 80000
Alto 212 80000
Alto 213 80000
Alto 214 80000
Alto 215 80000
Alto 216 80000
Alto 217 80000
Alto 218 80000
Alto 219 80000
Alto 220 80000
Alto 221 80000
Alto 222 80000
Alto 223 80000
Alto 224 80000
Alto 225 80000
Alto 226 80000
Alto 227 80000
Alto 228 80000
Alto 229 80000
Alto 230 80000
Alto 231 80000
Alto 232 80000
Alto 233 80000
Alto 234 80000
Alto 235 80000
Alto 236 80000
Alto 237 80000
Alto 238 80000
Alto 239 80000
Alto 240 80000
Alto 241 80000
Alto 242 80000
Alto 243 80000
Alto 244 80000
Alto 245 80000
Alto 246 80000
Alto 247 80000
Alto 248 80000
Alto 249 80000
Alto 250 80000
Alto 251 80000
Alto 252 80000
Alto 253 80000
Alto 254 80000
Alto 255 80000
Alto 256 80000
Alto 257 80000
Alto 258 80000
Alto 259 80000
Alto 260 80000
Alto 261 80000
Alto 262 80000
Alto 263 80000
Alto 264 80000
Alto 265 80000
Alto 266 80000
Alto 267 80000
Alto 268 80000
Alto 269 80000
Alto 270 80000
Alto 271 80000
Alto 272 80000
Alto 273 80000
Alto 274 80000
Alto 275 80000
Alto 276 80000
Alto 277 80000
Alto 278 80000
Alto 279 80000
Alto 280 80000
Alto 281 80000
Alto 282 80000
Alto 283 80000
Alto 284 80000
Alto 285 80000
Alto 286 80000
Alto 287 80000
Alto 288 80000
Alto 289 80000
Alto 290 80000
Alto 291 80000
Alto 292 80000
Alto 293 80000
Alto 294 80000
Alto 295 80000
Alto 296 80000
Alto 297 80000
Alto 298 80000
Alto 299 80000
Alto 300 80000
Alto 301 80000
Alto 302 80000
Alto 303 80000
Alto 304 80000
Alto 305 80000
Alto 306 80000
Alto 307 80000
Alto 308 80000
Alto 309 80000
Alto 310 80000
Alto 311 80000
Alto 312 80000
Alto 313 80000
Alto 314 80000
Alto 315 80000
Alto 316 80000
Alto 317 80000
Alto 318 80000
Alto 319 80000
Alto 320 80000
Alto 321 80000
Alto 322 80000
Alto 323 80000
Alto 324 80000
Alto 325 80000
Alto 326 80000
Alto 327 80000
Alto 328 80000
Alto 329 80000
Alto 330 80000
Alto 331 80000
Alto 332 80000
Alto 333 80000
Alto 334 80000
Alto 335 80000
Alto 336 80000
Alto 337 80000
Alto 338 80000
Alto 339 80000
Alto 340 80000
Alto 341 80000
Alto 342 80000
Alto 343 80000
Alto 344 80000
Alto 345 80000
Alto 346 80000
Alto 347 80000
Alto 348 80000
Alto 349 80000
Alto 350 80000
Alto 351 80000
Alto 352 80000
Alto 353 80000
Alto 354 80000
Alto 355 80000
Alto 356 80000
Alto 357 80000
Alto 358 80000
Alto 359 80000
Alto 360 80000
Alto 361 80000
Alto 362 80000
Alto 363 80000
Alto 364 80000
Alto 365 80000
Alto 366 80000
Alto 367 80000
Alto 368 80000
Alto 369 80000
Alto 370 80000
Alto 371 80000
Alto 372 80000
Alto 373 80000
Alto 374 80000
Alto 375 80000
Alto 376 80000
Alto 377 80000
Alto 378 80000
Alto 379 80000
Alto 380 80000
Alto 381 80000
Alto 382 80000
Alto 383 80000
Alto 384 80000
Alto 385 80000
Alto 386 80000
Alto 387 80000
Alto 388 80000
Alto 389 80000
Alto 390 80000
Alto 391 80000
Alto 392 80000
Alto 393 80000
Alto 394 80000
Alto 395 80000
Alto 396 80000
Alto 397 80000
Alto 398 80000
Alto 399 80000
Alto 400 80000
Alto 401 80000
Alto 402 80000
Alto 403 80000
Alto 404 80000
Alto 405 80000
Alto 406 80000
Alto 407 80000
Alto 408 80000
Alto 409 80000
Alto 410 80000
Alto 411 80000
Alto 412 80000
Alto 413 80000
Alto 414 80000
Alto 415 80000
Alto 416 80000
Alto 417 80000
Alto 418 80000
Alto 419 80000
Alto 420 80000
Alto 421 80000
Alto 422 80000
Alto 423 80000
Alto 424 80000
Alto 425 80000
Alto 426 80000
Alto 427 80000
Alto 428 80000
Alto 429 80000
Alto 430 80000
Alto 431 80000
Alto 432 80000
Alto 433 80000
Alto 434 80000
Alto 435 80000
Alto 436 80000
Alto 437 80000
Alto 438 80000
Alto 439 80000
Alto 440 80000
Alto 441 80000
Alto 442 80000
Alto 443 80000
Alto 444 80000
Alto 445 80000
Alto 446 80000
Alto 447 80000
Alto 448 80000
Alto 449 80000
Alto 450 80000
Alto 451 80000
Alto 452 80000
Alto 453 80000
Alto 454 80000
Alto 455 80000
Alto 456 80000
Alto 457 80000
Alto 458 80000
Alto 459 80000
Alto 460 80000
Alto 461 80000
Alto 462 80000
Alto 463 80000
Alto 464 80000
Alto 465 80000
Alto 466 80000
Alto 467 80000
Alto 468 80000
Alto 469 80000
Alto 470 80000
Alto 471 80000
Alto 472 80000
Alto 473 80000
Alto 474 80000
Alto 475 80000
Alto 476 80000
Alto 477 80000
Alto 478 80000
Alto 479 80000
Alto 480 80000
Alto 481 80000
Alto 482 80000
Alto 483 80000
Alto 484 80000
Alto 485 80000
Alto 486 80000
Alto 487 80000
Alto 488 80000
Alto 489 80000
Alto 490 80000
Alto 491 80000
Alto 492 80000
Alto 493 80000
Alto 494 80000
Alto 495 80000
Alto 496 80000
Alto 497 80000
Alto 498 80000
Alto 499 80000
Alto 500 80000
Alto 501 80000
Alto 502 80000
Alto 503 80000
Alto 504 80000
Alto 505 80000
Alto 506 80000
Alto 507 80000
Alto 508 80000
Alto 509 80000
Alto 510 80000
Alto 511 80000
Alto 512 80000
Alto 513 80000
Alto 514 80000
Alto 515 80000
Alto 516 80000
Alto 517 80000
Alto 518 80000
Alto 519 80000
Alto 520 80000
Alto 521 80000
Alto 522 80000
Alto 523 80000
Alto 524 80000
Alto 525 80000
Alto 526 80000
Alto 527 80000
Alto 528 80000
Alto 529 80000
Alto 530 80000
Alto 531 80000
Alto 532 80000
Alto 533 80000
Alto 534 80000
Alto 535 80000
Alto 536 80000
Alto 537 80000
Alto 538 80000
Alto 539 80000
Alto 540 80000
Alto 541 80000
Alto 542 80000
Alto 543 80000
Alto 544 80000
Alto 545 80000
Alto 546 80000
Alto 547 80000
Alto 548 80000
Alto 549 80000
Alto 550 80000
Alto 551 80000
Alto 552 80000
Alto 553 80000
Alto 554 80000
Alto 555 80000
Alto 556 80000
Alto 557 80000
Alto 558 80000
Alto 559 80000
Alto 560 80000
Alto 561 80000
Alto 562 80000
Alto 563 80000
Alto 564 80000
Alto 565 80000
Alto 566 80000
Alto 567 80000
Alto 568 80000
Alto 569 80000
Alto 570 80000
Alto 571 80000
Alto 572 80000
Alto 573 80000
Alto 574 80000
Alto 575 80000
Alto 576 80000
Alto 577 80000
Alto 578 80000
Alto 579 80000
Alto 580 80000
Alto 581 80000
Alto 582 80000
Alto 583 80000
Alto 584 80000
Alto 585 80000
Alto 586 80000
Alto 587 80000
Alto 588 80000
Alto 589 80000
Alto 590 80000
Alto 591 80000
Alto 592 80000
Alto 593 80000
Alto 594 80000
Alto 595 80000
Alto 596 80000
Alto 597 80000
Alto 598 80000
Alto 599 80000
Alto 600 80000
Alto 601 80000
Alto 602 80000
Alto 603 80000
Alto 604 80000
Alto 605 80000
Alto 606 80000
Alto 607 80000
Alto 608 80000
Alto 609 80000
Alto 610 80000
Alto 611 80000
Alto 612 80000
Alto 613 80000
Alto 614 80000
Alto 615 80000
Alto 616 80000
Alto 617 80000
Alto 618 80000
Alto 619 80000
Alto 620 80000
Alto 621 80000
Alto 622 80000
Alto 623 80000
Alto 624 80000
Alto 625 80000
Alto 626 80000
Alto 627 80000
Alto 628 80000
Alto 629 80000
Alto 630 80000
Alto 631 80000
Alto 632 80000
Alto 633 80000
Alto 634 80000
Alto 635 80000
Alto 636 80000
Alto 637 80000
Alto 638 80000
Alto 639 80000
Alto 640 80000
Alto 641 80000
Alto 642 80000
Alto 643 80000
Alto 644 80000
Alto 645 80000
Alto 646 80000
Alto 647 80000
Alto 648 80000
Alto 649 80000
Alto 650 80000
Alto 651 80000
Alto 652 80000
Alto 653 80000
Alto 654 80000
Alto 655 80000
Alto 656 80000
Alto 657 80000
Alto 658 80000
Alto 659 80000
Alto 660 80000
Alto 661 80000
Alto 662 80000
Alto 663 80000
Alto 664 80000
Alto 665 80000
Alto 666 80000
Alto 667 80000
Alto 668 80000
Alto 669 80000
Alto 670 80000
Alto 671 80000
Alto 672 80000
Alto 673 80000
Alto 674 80000
Alto 675 80000
Alto 676 80000
Alto 677 80000
Alto 678 80000
Alto 679 80000
Alto 680 80000
Alto 681 80000
Alto 682 80000
Alto 683 80000
Alto 684 80000
Alto 685 80000
Alto 686 80000
Alto 687 80000
Alto 688 80000
Alto 689 80000
Alto 690 80000
Alto 691 80000
Alto 692 80000
Alto 693 80000
Alto 694 80000
Alto 695 80000
Alto 696 80000
Alto 697 80000
Alto 698 80000
Alto 699 80000
Alto 700 80000
Alto 701 80000
Alto 702 80000
Alto 703 80000
Alto 704 80000
Alto 705 80000
Alto 706 80000
Alto 707 80000
Alto 708 80000
Alto 709 80000
Alto 710 80000
Alto 711 80000
Alto 712 80000
Alto 713 80000
Alto 714 80000
Alto 715 80000
Alto 716 80000
Alto 717 80000
Alto 718 80000
Alto 719 80000
Alto 720 80000
Alto 721 80000
Alto 722 80000
Alto 723 80000
Alto 724

L'ASSEGNO PER L'ESERCIZIO 1863 VERBA STANZIATO		OPERE DA COSTRUIRSI	TOTALE AMMONTARE DELL'OPERA	ESERCIZI		
NEL CAPITOLO	NELL' ARTICOLO			1863	1864	1865
121		Riporto	5,340,095 84	0,754,471 92	2,105,500	1,650,123 92
		Strada provinciale da Messina a Palermo per le marine.		144,821 92	2048 197	1186 104 42
	2	Costruzione di due ponti sul Termini e sul Mazzarà	1,020,000	100,000	450,000	470,000
	2	Costruzione di ponte sul torrente Nocita (Messina), oltre a lire 50,000 a carico del bilancio 1862	306,000	100,000	150,000	146,000
	4	Costruzione di ponte sul torrente Buzza (Messina) oltre a lire 25,000 come sopra	100,000	76,150	29,850	
	8	Costruzione di ponte sul torrente Gatto (Messina)	35,000	20,000	38,000	
	11	Costruzione di ponte sul torrente Valdina (Messina)	40,000	20,000	20,000	
	13	Costruzione di ponte sul torrente Magaro (Messina)	58,000	50,000	16,000	
	10	Costruzione di un ponte sul Rosmarino (Messina)	390,000	100,000	150,000	140,000
122		Strada da Vittoria a Terranuova.				
		Costruzione di un ponte sul Dorillo	200,000	61,000	159,000	
123		Strada da Mangano a Girgenti.				
	1	Costruzione del ponte San Pietro, oltre a lire 118,000 a carico del bilancio 1862	50,475	50,475		
		Costruzione del ponte sul Saraceno, oltre a lire 20,000 come sopra	80,591	80,591		
124		Strada provinciale da Messina a Palermo per le montagne.				
		Costruzione del ponte sul Cimarosa (Catania), oltre alle lire 80,000 a carico del bilancio 1862	100,000	100,000		
	2	Costruzione di ponti sui torrenti Pistunira e Contesse (Messina)	130,000	66,180 91	63,819 09	
		Totale	8,163,161 84	2,867,868 83	3,159,169 09	2,436,123 92

67928404 1902 271-92 23/8044. 1442 102. 42
6792 121. 34

Lyon

Signor...

7 bilancio del

Il Consiglio della Commissione che tiene
 incarico di riferire sul progetto di
 legge relativo al n° 38) è dis-
 posto a quanto più possibile in con-
 formanza della deliberazione presa dalla
 Camera nella seduta straordinaria del 12
 ottobre di lavori pubblici per l'anno
 1863. Essa infatti non aveva in-
 teso della Commissione Generale del bi-
 lancio, siccome venne per essere ri-
 ferito al Signor ministro di Agricoltura
 pubblici, e poter ragionare le ma-
 rine che per tutte intenzionalmente
 le opere, credendo la loro 30 mila
 le quali ne avevano apparsi in
 alcune altre opere, forse intenzionalmente
 domandare separatamente una speciale
 relazione del Parlamento, che per
 tutto, da sopra i totali
 di opere contemplati nel progetto
 di legge da cui essi in nome
 e l'opinione dei quali si divide la
 Società di Agricoltura nel bilancio 1863
 le somme di lire
 non attribuite a fondi speciali
 carica delle loro bilancia nell'anno
 ma di lire
 tentativi attuali di opere, onde
 si può dire che l'opera della
 Commissione vuole essere limitata su
 come quella dei rimanenti attuali
 resto dei quali la Camera non
 ha ancora pronunciato giudizio.

questo anno

Viene prima, non prima della
 tabella presentata dal ministro, la
 spesa di lire 180 mila per opere
 alla 2° appalto al bilancio 1863
 per sviluppare la costruzione della
 strada da Marsiglia a Nizza, nella
 provincia di Genova e di Nizza.

Quindi rendere un permesso sulla
 materia che sia assoluta, e
 conviene che tutte le opere che in
 realtà l'altro lato strada,

da dare
 250.000.000

148

di cui forma parte questo tronco
entrare in addiz. il carattere di
di Provinciale, talché sia doppio
venuta a carico dello Stato per
effetto dell'articolo 241 della legge
23 ottobre 1899. Ma quelli per
ferro le comunicazioni che si al-
tende venivano date in questo
Stato, la Commissione ha dovuto ri-
confermare che il detto ministro di
servizi pubblici aveva riferito tutto
la verità, quando affermò che bene
gli tratti di ferro nel territorio
Genova lo Stato poteva vedere
nazionale, ma tale non era l'al-
tro tratto che dal confine della
provincia di Genova deve condurre
al mare, punto intermedio della
Stato nazionale da non ad-
acqui. Ora invece l'ingegner che
lo Stato disinteressato nell'anno
della provincia, ~~che~~ come viene
formato dal Consiglio superiore dei
servizi pubblici art. 3 X - 1893
al mare di Stato di Genova
al mare di Stato di Genova
che si trova poi appa-
tore se ritiene infine della
limitata provincia; ma poiché
il documento ufficiale non permette
di aver subito a questo riguardo,
si vuole di necessità riconoscere
che il nome di Stato di Stato di-
corrente nel territorio di non
sia più di strada non ha
più il carattere di Stato
nazionale.

In questo stato di cose è
abbastanza chiaro che parimenti
nel proposito di acquistare una
più tronchi dello Stato na-
zionale a spese del Stato, non
avrebbe il nome italiano che
la non mette in comunicazione con
svizzera, il ministro avrebbe fat-
to opere poco utili e dispendio-
se senza un grave dispendio;
e si attende di veder che la
parte di strada sia costruita

in queste città mi sono già
 come a lungo visto, e sono grande
 maggiore attività e qualità ed ista
 popolazioni generali e molto co-
 lenti maggiori, ovunque si trovano
 alcuni miei fratelli e una signa-
 rista che si trova la signora di
 veder con più grande che sia l'in-
 tero bene di comunicazione fra
 persone di casa. e questo mi
 sta a riprendere appunto il progetto
 del ministro, perché ora solo
 che l'ist. stessa non si trovano
 ricominciare la costruzione di questo
 bene stradale, l'ist. e per questo
 otto al ist. prima adottato
 questo somma ora offerta nel
 privato e costruire a l'ist. stessa
 18) ist. di strada per la
 attività di Complesso e Reggimento
 superiore, e molto di un milione
 di lire si dovrebbe spendere per
 la lavori di costruzione di vola-
 re ultimare nella direzione di via
 da in base al progetto di arte
 appropriato per una delle nostre
 divisioni di Genova. Anche la
 nostra commissione di arte ha
 l'ist. se si dice al ministro, e
 l'ist. del stesso lo spirito della
 proposta conviene bene sovvenire
 che deve dare un'ist. e piena
 lavoro fornito e sviluppo di
 lavoro istruito; e quali a
 loro volta sono stati di valore
 superiore onde molto più
 la costruzione della strada.
 l'ist. ha avuto per
 l'ist. l'ist. si dovrebbe la-
 vorare a che si sia e 1897
 rispettivamente e costruire autog-
 rare con la ora a carico di
 bilancia e con una parte
 della spesa totale in lire 341,59.
 La nostra commissione ha determinato
 l'ist. con l'ist. la ora, e

Roma

Innanzi tutto di tenere d'occhio
l'assegnato dobbiamo essere
di due ottimi privati dei
banche di votari, arguere, lungo-
fratto e sospensione, anzi gli an-
dare le cose che nelle l'atto
tratto di stato nazionale su un-
cose e votari nelle loro attività
e spie della stato. Al vostro

4. Se stato di vuol dire di
altro gestione mandare dal
ministero di stato, degli
e sviluppo parole e testi
accordi la loro 180 mila
abbiamo i comari e l'istituzione
in consiglio gli avvisare alla
maggior parte attività nazionale
che prima di stato della stato
con il stato presentate nel
problema stato e loro stato
gli comari e stato stato
dovrebbe essere minore delle
delle 180 mila, e se si
presente da il tratto di stato
in presenza di dipartimento
e in parte comari appertengono
non e nazionale, avvisare che
che non essere per parte
di natura di avvisare.

Commissione non può disporre che la
notte e giorni regionali di stato,
più importante notte in una
città stata di region pubblica
dei comari intervisiti; però nella
stato presente di cose 15 e stato
di ~~un~~ stato del progetto ~~da~~
e cinque di quali stato con
spie che stato il milione e 700
mili che per soli quattro di di
comari di stato, i comari non
risse e proporzioni l'immissione
attualmente della opera di vivente
disidrata: tanto più che il costo
stato presente essere, e stato di
talora per i comari, ridotte a
comari di stato per comari
tuttavia che si essere stato
un altro progetto comari più lo-
nomia da dovremo infrastruttura
avvisare parte alla stato. E se
comari la costruzione della stato comari
e provvisori di in qualche modo
in stato di quella popolazione,
ne talora che i comari di stato
stato per comari comari comari
la commissione è di avvisare che non
comari presente e stato di
Commissione comari.

Il progetto di bilancio 1863 era
inoltre di capitale 36, e 2
comari di stato comari per
avvisare una comari stato comari
di stato della stato di stato
Genova, e stato stato 1867: 67
comari di stato stato comari
tutto di per stato stato stato
tutto parte stato stato stato
vicina di Genova. Il stato vi-
stato ha stato di per di
stato stato stato di stato
stato e stato la stato e stato
rispettivamente e comari stato
per stato di stato a stato di
bilancio stato stato stato
della stato stato in stato 1868.
La stato commissione ha stato
stato stato stato la stato, e

252
conobbe che si hanno dei ^{documenti} ^{chiesti}
adattarsi potrei per ^{chiarire} ^{conoscere}
un dipinto il contenuto della quale
sarebbe per me una ^{traccia}
questa traccia, ma con tutte le
che studi certe proposte di va-
riante da persona autore di un
trattato e quale della quale, o-
vvero non è conveniente mettere
via da ogni altro ^{rispetto} per
la miglior parte della quale
il nostro ^{rispetto} ^{del} ^{modo},
per ^{avere} ^{della} ^{conoscenza}, ^{per}
vedere un ^{allargare} ^{stingimento}
rispetto al ^{contenuto} ^{dei} ^{progetti}
che si vuole di volta ^{elaborare},
che ^{accettare} ^{l'ordine} ⁱⁿ ^{modo}
che un ^{ordine} ^è ^{ufficiale} ^{del}
regione. Perché ^{venuta} ⁱⁿ ^{co-}
noscenza ^{che} ^{due} ^{tracce} ^{di} ^{tutte}
stato ^{possono} ^{avere} ^{immediatamente}
potrà ⁱⁿ ^{costruzione} ^{mi} ^{due} ^{co-}
ordinare ^{di} ^{Robb} ^e ^{di} ^{Genov},
avere ^{di} ^{poter} ^{proporre} ^{alla} ^{consigli}
che ^{voglio} ^{accettare} ^{il} ^{senso} ^{no-}
civile ⁱⁿ ^{due} ^{del} ^{modo}, ^{con}
suntato ^{di} ^{due} ¹⁹⁹⁷ ⁹³ ^{valore}
nuovo ^{proposta} ^{di} ^{rispetto}. ^{ma}
sintesi ^è ^{avere} ^{di} ^{due} ^{co-}
modo ^{sia} ^{costituito} ^{sul} ^{bilancio} ¹⁹⁹²
potrà ⁱⁿ ^{rispetto} ^{del} ^{nuovo} ^{stan-}
damento ^{non} ^{sarebbe} ⁱⁿ ^{modo}
vare ^{conosciuto}, ^è ^{fuori} ^{del} ^{co-}
riscoprire ^{che} ^{il} ^{corso} ^{vivo} ^{fatto}
più ^{libero} ^e ^{si} ^{avrebbe} ⁱⁿ
avere ^{per} ^{intendere} ^{quasi} ^{nuovo},
che ^{non} ^è ^{stato} ^{di} ^{tutte} ^{le}
chieste ^{di} ^{ordine}.

Che il ^{seno} ^{minister} ^{di} ^{avere}
passato ^{avendo} ^{annunciato} ⁱⁿ ^{par-}
lamento ^{che} ^{più} ^{non} ^{si} ^{va} ^{con-}
tato ^{di} ^{valore} ^{della} ^{lavoro} ^{di}
dare ^{tuttavia} ^{rispetto} ^{sul}
fondo ^{di} ^{due} ^{del} ^{valore}
nel 1969 ^{per} ^{una} ^{parziale}
costruzione ^{della} ^{stato} ⁱⁿ ^{co-}
vizio ^{di} ^{lavoro}, ^{la} ^{conoscenza}
del ^{stato} ^{di} ^{poter} ^{intendere}
un ^{stato} ^{nuovo} ^{di} ^{quasi} ^{per}
fare ^{abilita} ^{al} ^{minister} ^{di} ^{avere}

La ^{parte} ^{di} ^{due} ^{valore} ^{per}
stato ^{nel} ^{contenuto} ^{del} ^{fondo} ^{bilancio}
rispetto ^{sul} ^{bilancio} ¹⁹⁶⁹.

Nell' 2^a appendice al bilancio del
corrente esercizio è stata introdotta
la cifra di lire 38/20 per l'acqui-
sizione di un posto sul marittimo
lungo la strada della Puglia. Ma
come questa somma non sia stata
accordata nel 1862, si è già stata
divisa via stata richiesta, nella
divisa che sia cancellato il primo
interramento e la strada come
sia ridotta a carico delle attuali
bilancio.

Anche la spesa divisa per vi-
tamine la strada della Calabria nel
tratto di Rossano in loco come
si è già tempo interrotta, e non
potrebbe essere ripulita per disette
di appalto. Intenduto. E come la
somma richiesta per la restituzione
della strada della Calabria
e fornire una somma necessaria
al completamento delle opere che sono
in corso di costruzione, sarà ne-
cessario approvare la spesa proposta
per l'acquisto della strada
Capitale 113, art. 3 e 14.

Una somma di lire 400 mila
è stata chiesta al Capitale 113 per
proseguire nel 1863 anche in quest'
anno nei lavori da molte anni
interrotti attorno la strada da S. Agnello
a S. Maria. Il ministro domanderà
questa somma per essere a termine
i tronchi che si digiunano da S. Agnello
poi; si riserva poi di poter
fare un'opera proposta di legge
per l'acquisto di migliori terreni
sui versanti opposti al digiuno
e un progetto di massima che con-
prenda l'intera linea stradale.

Però si hanno i documenti che
vennero favoriti dal nostro ministro
per il 1862 per l'acquisto della
giunta Borbonica di S. Agnello
di questa opera alquanto dispendiosa
senza nemmeno il carico di S. Agnello
e nella richiesta vennero disposti
metodi di S. Agnello che si può
ritornare di S. Agnello per di due
un tratto di S. Agnello che possa
essere una opera a pubblico servizio.

Esposi in questi ultimi anni varie
introdotta anche in un nuovo ordine
di cose e di molte cose in cui
spiega che furono tratti dal bilancio
della Stato!

Il nuovo progetto per il sistema di
pubbliche istituzioni non presenta
alcuna tolleranza e bisogna prendere
la massima cura di dare un'idea in-
trodotta di un governo appropriato
la Commissione di Stato natural-
mente incaricata a ridurre il si-
stema a fine appropriato di ac-
tuare il fatto che si vuole in-
trodurre dal piano in cui si trova di
ordine e di economia. Ma si
tratta di documenti tutti in ordine
benne dimostrate che in un solo anno
sono stati prese misure di ri-
forme ed i lavori si vollero con-
trollare con alcuni tratti della
lavori. Stando quindi in breve
potrebbe avere vantaggi e rivolti
a pubblici servizi e si sarebbe si-
nalmente che in questi ultimi anni
le prime istituzioni furono rior-
dinate anche in molte istituzioni,
talché si ha luogo a pensare
che nella nostra vita si sono
avvicinate le cose future per ridurre
con maggiore regolarità e risol-
tura. Così dunque per queste
considerazioni, quanto meno pochi
i fatti si sono in base a un
tratto e l'amministrazione deve tra-
versare in qualche modo l'impedimento
e continuare i lavori in tempo.
Sicché si trova condotta al per-
tutto di proporre l'organizzazione
della legge in via di tutte le cose
alle che assieme di buon governo
che vogliono essere sempre più
semplici. Se però solo si deve
riprendere il più vero dei lavori
che il signor ministro dei lavori
pubblici voglia, si deve in tutto
spiegare tutte le sue autorità
anche le importanti istituzioni nati-
vamente e si deve spiegare;
e si deve perché il ministero lo
sia sufficiente. L'istituzione di
protezione sui argomenti in ge-
nere di legge. Si deve che un
to riguardo alle istituzioni del
sistema meglio vada che la
conferma della legge il risultato
ordine di lavoro.

~~Quoted in the~~
~~report of the~~
~~committee on~~
~~the subject of~~
~~the proposed~~
~~amendment to~~
~~the constitution~~
~~of the state~~
~~of New York~~
~~in 1894~~

relazione di questo titolo con gli altri
religione, ed il titolo di capitale 10 del
bilancio. Anche la relazione di questo
titolo con gli altri titoli di capitale.

questo progetto è l'assegnazione dei
titoli di capitale ai diversi titoli di
rendita pubblica. Non è però
questo punto non è bene che
siano attribuiti ai diversi titoli
di rendita pubblica, ma ai diversi
titoli di capitale. Questo progetto
non è però bene che siano attribuiti
ai diversi titoli di capitale, ma ai
diversi titoli di rendita pubblica.
Questo progetto non è però bene
che siano attribuiti ai diversi titoli
di capitale, ma ai diversi titoli di
rendita pubblica. Questo progetto
non è però bene che siano attribuiti
ai diversi titoli di capitale, ma ai
diversi titoli di rendita pubblica.

Bilancio

Per quanto riguarda la relazione di
questo progetto con gli altri titoli
di capitale, non è però bene che
siano attribuiti ai diversi titoli
di capitale, ma ai diversi titoli di
rendita pubblica. Questo progetto
non è però bene che siano attribuiti
ai diversi titoli di capitale, ma ai
diversi titoli di rendita pubblica.

+ nella sezione
+ di capitale
+ del bilancio

+ da questo titolo si può
+ di capitale
+ del bilancio

1137A

Religione

Monticelli Geronzi Agadio,
Ballanti Morelli Giovanni
Toni, Casaretto, Fiorucci, Sarnico

Tenuto il 22 Aprile 1868.

Signori

Borri

Immaginerei il Parlamento sia chiamato a discutere il progetto del bilancio per l'anno 1863, del Ministero dei Lavori Pubblici, gioverà che prenda separatamente ad esame le partite di credito per opere straordinarie nuove che richiedono una spesa superiore alle due 50/100, le quali non possono a termini dell'articolo 6° del Regio Decreto 3 Novembre 1861 essere introdotte in bilancio se non siano pignorate per legge speciale. Sciogliendo pertanto la proposta compresa nella nota preliminare del progetto stesso di bilancio, il Riferente si reca ad ossequio di presentare il relativo disegno di legge, acciocché la Camera possa con maturità di consiglio, ed a tempo opportuno deliberare e provvedere.

Già il Riferente nell'atto che sottopose al Parlamento uno schema di legge per domandare l'approvazione delle spese straordinarie introdotte nel bilancio del 1862, ebbe opportunità ad esporre il metodo che il Ministero intendeva seguire nell'applicare le disposizioni del Regio Decreto innanzi ricordate.

Esso crede che allora soltanto si debba richiedere

di diminuire l'estensione d'ogni spesa e le conseguenze

un voto speciale del Parlamento quando il giudizio può
esser dato con perfetta libertà ed all'unanimità d'ogni
vincolo che finì precedentemente contratto; e solo
per una larga interpretazione del salutare
concetto, che trova anche il suo appoggio nella
molta ~~convincenza~~ ~~che~~ che devono derivarne, estimando
che meglio valga in taluni casi raccogliere que-
sto voto tuttavolta che trattarsi di fissare il rima-
tare della spesa che avanza da fare per opere
già deliberate ed iniziate, e di fissare un termi-
ne alla loro esecuzione mediante un riparto della
spesa. Sora queste basi venne perciò pre-
parato il progetto del bilancio 1863, e poiché
la Camera rinviò virtualmente d'acquistare
in codesta opinione, approvando senza restrizione
il ricordato progetto di legge, pensa il differente che
più non accada nella presente occasione di
dover ritornare sullo stesso argomento, e basti sen-
dole parlatamente ragione d'ogni articolo di
spesa, seguendo l'ordine degli stanziamenti che
vennero introdotti nel progetto di bilancio.

Per Merito la miglior via che al Ministero
poteva convenire per attenuare la impressione
sempre fastidiosa che ingenera la domanda di nuo-
ve spese, questa era di contenere la domanda
nei limiti della somma necessarie a superare
il prossimo esercizio; ma al disopra di questa conside-
razione sta il desiderio di servire alle prescrizioni
della legge e far conoscere tutta la portata
degli impegni che lo Stato si assume per opere
nuove, talché di questi obblighi si tenga ^{poi} ~~più~~

stetto conto nella compilazione dei futuri bilanci
innanzi di accogliere le proposte di nuove spese
che vengano fatte alla Camera. Forse per
le opere studiate in Sicilia si potè dubitare che
occorresse seguire questo sistema, mentre che
medesime furono deliberate per legge, però in
omaggio ai principii volti in Parlamento e
per corrispondere agli impegni contratti quando
fu discusso il progetto che fu poscia convertito
in legge colla data del 30 Marzo 1866, parve al
Riferente di dover si attenere allo stesso partito che
fu d'altresì abilita alla Camera di spiegare
i proprii intendimenti intorno alla direzione
che meglio convenga dare ai pubblici lavori in
quell'Isola.

Acade poi di soggiungere che le proposte di
spese studiate cui si riferiscono gli assegni del bi-
cio 1863 non escedono per nulla la usanza con-
suetà, e stanno forse al di qua di tale misura.
In ciò solamente si può notare una differenza
sostanziale, che altra volta il vincolo dello Stato
si contraeva tacitamente, e oggi invece si
dichiara nettamente tutta l'estensione di questo
vincolo affinché si sappia tutta la verità e
se ne fraggano le norme per le deliberazioni
avvenire.

Ciò premesso resta che si discorra separa-
tamente di ogni articolo di spesa.

Ministero dei Lavori Pubblici ^{ma. fin.}
Bilancio 1863. ^{per spese ogg.}

Parte bt. - Spese straordinarie
Capitolo 68.

Strada Nazionale da Genova alla Svizzera
pel Sempione

^{ogg. cons.} Ricostruzione del ponte sul Cora al passo
del Mezzogiorno / Pallanza /

Una straordinaria piena del Cora di Angi-
gova nel 1834. il ponte a struttura mista esistente
sulla strada monumentale del Sempione nel
Circondario di Pallanza.

Svari sistemi furono precipitammentemente proposti
per la ricostruzione stabile di quell'edifizio, ma
la spesa rimase in soppeso, perchè si ebbe
lungamente in animo di trasportare un ramo
di quella strada in altra più favorevole località,
talchè il varco del Corrente si opera tuttora me-
diante una chiatte, mezzo di tragitto sempre pe-
ricoloso ed affatto insufficiente nei frequenti casi
di piena.

A rimuovere ogni indugio venne posto allo
studio e quindi allestito un progetto per cui il
nuovo ponte in muratura dovrebbe sorgere a
breve distanza dall'antico. Avuto perciò il parere
favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici,
stima il Ministero che convenga affrettare la
esecuzione cogli nello speciale interesse di quella
popolazione che in quello generale del Commer-
cio, perachè rimarrà meglio assicurato il tran-
sito alle merci dirette dall'Italia alla Francia.

Strada Noale da Benova al confine Francese
 Art. 3^a Ricostruzione del Ponte sul Lira
in Voltri.

Ortiche) la spesa risultando di lire 254/ ^{mi} sinuarsi
 solo che il Parlamento voglia secondare l'istaurp
 per riparto di spesa sopra i Bilanci 1863 e 1864
 in ragione di lire 100/ ^{mi} e 154/ ^{mi} rispettivamente

Capitolo 70.

Mentre l'Amministrazione attendeva alle opere di
 ristaurp del ponte sul Lira in Voltri lungo la strada regio-
 nale da Benova al confine Francese, sopravvenne nella
 notte dal 16 al 17 tempo d'agosto una straordinaria piena,
 che rovinò l'una dopo l'altra le vecchie pile, colle
 arcate sovrastrutti. Sorge quindi il dovere di assicura-
 re il passo del torrente mediante la costruzione
 di un Ponte in muratura.

Dopo l'avvenuto disastro s'avviò a prepararsi un
 conveniente quadro, ed ora si sta disponendo per la forma-
 zione di un ponte provvisorio in legname; ma ciò
 non toglie che venissero intrapresi gli studi occorrenti
 alla compilazione di un progetto per costruzione
 di un ponte in muratura che potè già essere
 sottoposto al giudizio del Consiglio Superiore dei
 Lavori Pubblici. E come la ricostruzione del Ponte
 è assolutamente necessaria, il Ministero non
 ha esitato a fare gli uffici opportuni, onde
 la spesa occorrente in lire 34.000 venga in-
 scritta nel bilancio 1863; convinto che
 anche alla Camera non dispiacerà di am-
 mettere questo nuovo ma pur necessario
 stanziamento.

27
 3

Costruzione di due tronchi fra
Pettinengo e Crevacuore (Biella)

Poiché le strade Provinciali passano in virtue dell'articolo 241 della legge 23 Ottobre 1859 a carico dello Stato, l'azione della Provincia di Novara si trova arrestata nell'opera di sistemazione e di congiungimento della strada da Biella alla Valfesina, venuta nel novero delle stagionate.

Quella Rappresentanza Provinciale non ommette tuttavia di muovere vive istanze perché l'opera della cessata Divisione di Verelli non vada perduta, e recentemente vennero fatte stringenti sollecitazioni affinché lo Stato voglia discretamente provvedere ai lavori occorrenti.

Queste domande il Ministero arriva che siano fondate a giustizia e verità. Egli è infatti lungo quella via che si incontrano i maggiori centri della popolazione Biellese e colà appunto si trovano le più cospicue manifatture specialmente di tessuti in lana, che hanno acquistato a quella terra una estesa rinomanza. Spetta quindi al Governo di rimuovere ogni ostacolo che possa inceppare il commercio, e menomare la sorprendente attività di quelle popolazioni spazialmente industriali.

Stando perciò dimostrato col fatto che il Governo non rifiuta il partito di sistemare il rimanente della strada attuale, lunga di 25 chilometri, il Prefetto è venuto nell'avviso di introdurre nel progetto di bilancio per l'anno 1863 uno stanziamento di lire 68,500 per la costruzione

di quella parte di detta strada che sta fra S. Fabiano e le case Bianchette secondo il disegno compilato dall'Ufficio Tecnico Provinciale. E siccome la proposta è dettata da principii di giustizia e di convenienza, non dubito punto che la Camera la vorrà col suo voto sanzionare.

Strada da Agui a Novin

Sistemazione del tratto fra Orada ed Agui

Capitolo 22.^{mo}

La strada Nazionale che da Novin conduce ad Agui si arresta al Borgo di Orada: rimangono quindi interrotte le comunicazioni fra i due Capisuegli. Circondario, e va fallito lo scopo per cui quella strada venne compresa fra le Provinciali, e dipoi fra le Nazionali. Però non farà meraviglia lo intendere che la costruzione del tronco fra Orada ed Agui fu sempre ed è tuttora argomento di vivi e fondati richiami, talchè non potrebbe oltre andare sospesa senza fare atto di manifesta ingiustizia.

Suol si inoltre sapere che questo tronco deve essere comune ad un'altra linea di Strada Nazionale, quella cioè che trovasi classificata col nome di strada da Voltri ad Agui per Orada, la quale trovasi in costruzione per alcuni tratti a carico dello Stato, e sarà certamente protratta al suo termine naturale, tostochè gli studi d'arte siano regolarmente compiuti. È pertanto manifesto che in pendenza di questi studi e degli ulteriori lavori si deve metter mano all'esecuzione del tronco comune alle due linee, talchè quella da Novin ad Orada abbia il

suo sbocco naturale alla città e stazione ferroviaria (D'Al-
qui e sia) di tratto asfitturato Annunzio fra Agui
Orada e Voltri.

Il relativo progetto essendo dal alcuni anni prepa-
rato, il Ministero ha creduto e crede che voglia essere
mandato ad esecuzione. Poiché una maggiore am-
piezza possa convaiare al piano stradale suggerito
dall'autore del progetto ragioni di economia con-
giano di attuarlo in ogni frazione, e si potrà
copi con una spesa relativamente tenue di lire
340⁰⁰ portare a termine questo ramo di strada
che ha eziandio il pregio di arrivare
alla porta del rinomato Stabilimento Balneario
D'Agui di proprietà dello Stato.

Se tale pure sarà l'arrivo della Camera si
potrà approvare l'estensione già proposta al
Capitolo 77 di lire 120⁰⁰ e dividere la rimanente
somma sopra i due successivi esercizi.

Strada Nazionale dello Sclerio

Art. 1. Ricostruzione del Ponte in legno
sull'Adda a Grosio in Provincia di
Pondrio.

Capitolo 81.

L'attuale varco in legno alquanto deteriorato
per vetustà, e per viziosa struttura, minaccia rovina
alla prima evenienza di piena. Per prevenire in
tempo la temuta interruzione di passaggio, fu pre-
sentato in data 16 Aprile scorso il progetto per la
ricostruzione, portante la spesa di lire 42800⁰⁰.
comprensivo i compensi ai proprietari dei terreni
occupati o danneggiati. Tale progetto trovandosi

ora approvato in linea d'arte dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, salvo alcune avvertenze di poca entità, nulla più resterebbe onde provvedere all'appalto desiderato dell'opera finché l'apporto del Parlamento; il quale penetrando agevolmente della somma convenienza di tenere assicurate le comunicazioni lungo questa strada voglia concedere i fondi necessari a carico del ~~dei~~ ~~progetti~~ ~~eser-~~ ~~cizio~~ 1863

Art. 2. Sistemazione del tratto denominato del Verze.

Ciò da più anni è sortito il bisogno di rimediare all'attuale irregolarità d'andamento, e d'angustia, che presenta in varj punti il tratto dello strada sopra dello Stelvio nella località denominata del Verze, fra il ponte del Diavolo e l'Ortena. Questo bisogno è reso ancora più urgente dalla circostanza, che esso tratto di strada dinanzi in fondo dell'Adda, è sovente esposto alle corrosioni delle acque in guisa da infondere fieri timori di improvvisa rovina. Ad ovviare ad ogni pericolo non havvi altro partito, che di trasportare la sede stradale alla falda della sommaria montagna, mercé cui, nel mentre la strada verrebbe sottratta alla corrosione dell'Adda, sarebbe nel tempo stesso liberata dagli ingombri delle frane che in oggi si rovesciano sul piano carreggiabile. Giusta le risultanze del progetto 27. Ottobre 1861. già approvato, la spesa relativa sarebbe di lire 52/m, che verrebbe coperta così piacendo al Parlamento mediante l'assegno che

si domanda al bilancio dell'anno 1863.

Anche la necessità ^{di quest'} dell'Opera non ha mestieri di essere più ampiamente dimostrata, avvegnanche la strada serve d'unico passaggio al corsiere, ed è mischiata attraverso quella valle oltre a Bormio. Non cade quindi alcun dubbio che la domanda sia per essere considerata ed accolta.

Strada Nazionale da Como a Maccagno sul Lago Maggiore

Sistemazione del tratto di diramazione alla Costa d'Orsa.

Capitolo 81. bis.

Una somma di lire 45⁰⁰ fu venne introdotta nel bilancio 1862 onde provvedere alla sistemazione d'una parte della strada da Como a Maccagno nel tratto che si dirama verso la Costa d'Orsa e profittando di questo stanziamento si diede mano ad eseguire i lavori che procedono attualmente con molto alacrità.

Ora non c'è dubbio che le opere intraprese non potrebbero recare un vero servizio alla pubblica utilità, se non quando venissero estese alla parte che rimane a sistemarsi, e che ne è la più importante. Perché adunque non si perda il frutto della spesa in oggi incontrata, e si preferisca di provvedere perché il progetto dell'intera linea stradale, già approvato nell'occasione stessa che si acquistò l'attivazione dei lavori fino alla concorrenza delle predette lire 45⁰⁰, venga prontamente attuato. La spesa che rimane perciò a sostenersi risulta di lire 70⁰⁰. Ma poiché il progetto

L'arte non era compiutamente allestita, questa spesa non pote' trovar sede nel progetto di bilancio quale venne stanpato e distribuito ai membri del Parlamento. Allo stato delle cose nulla puo' invece dirsi che si dia una giusta soddisfazione alle popolazioni di Valganna, le quali rimasero finora prive d'una strada carreggiabile, che apra loro l'accesso al commercio sia col Capoluogo di Provincia, sia coi ~~antichi~~ ^{primari} mercati della Lombardia. Sulla qual cosa essendoci fatto per parte il Ministero, non ha dubitato di fare uffici per la istituzione di un nuovo Capitolo nel bilancio 1863 che soddisfa tale esigenza, e confida che la Camera vorra col suo suffragio rendere legittimo il proposto stanpiamento.

Strada Nazionale in valle di Scalve

Sistemazione fra Castione ed il Lago in Provincia di Bergamo.

Capitolo 83.

La valle di Scalve e' attraversata da una strada, che sebbene appartenga alla categoria delle linee primarie, ^{rende tuttavia pochi servizi al} ~~ma e' quasi inaccessibile per il com-~~ mercio, essendo inaccessibile al carreggio. Non e' dunque a stupire, se le povere popolazioni di quella valle attendono anch'esse impazientemente che il Governo provveda una volta alla sistemazione a carreggio di essa strada. Alcuni tratti furono gia' ampliati, ed in alcuni altri si stanno ^{compiendo} ~~eseguendo~~ le opere necessarie; Preterrebbe ora il tratto da Castione al Lago, la cui sistemazione deve a termini del progetto approvato

condurre ad una spesa di lire 36.841.53, di po-
trebbe essere fatto con la spesa di lire 10.000

Questa somma dovrà essere allegata al Capitolo 93, e
stare alla Camera di decidere se possa essere
impiegata a beneficio di quegli abitanti che doman-
dano, colla certezza di essere ascoltati, l'applicazione
in loro favore dei principii di giustizia distributiva

Strada Emilia (Cosima)

Capitolo 98.

Art. 3. Ricostruzione in muratura del ponte sul fiume Brana.

Il ponte sul fiume Brana, che si incontra lungo
la strada Nazionale Emilia, nella Provincia di Pro-
seto, sono stati in gran parte provveduti in
epoca della prima costruzione della strada di
economici ponti in legname, alcuni dei quali
vennero dappoi rimovuti in muratura a ripara-
re che venivano al deterioramento, e che pochi ancora
sussistono ma in tale stato di degradazione
da farne temere la loro rovina.

Il ponte sul Brana è appunto uno dei
pochi che amano e in tale condizione da
non potersi più lungo conservare nell'inter-
esse della pubblica sicurezza senza una radicale
rimozione delle sue travature.

Ora, se si tien conto del prezzo alquanto eleva-
to dei legnami da lavoro, e delle dispendiose ripara-
zioni cui vanno soggetti siffatti edifici, sembra
assai più conveniente provvedere alla definiti-
va e stabile ricostruzione di detto ponte con
pile ed archi in muratura.

Doni

272

Secondo il progetto recentemente approvato dalla Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in Firenze la spesa è stata calcolata in lire 36621.92. Non esita perciò il Presidente a proporre che la istessa somma venga iscritta sul bilancio 1863, quantunque di lire 2321.82 sieno superate le previsioni consegnate nel progetto di bilancio già presentato al Parlamento.

Strada Nazionale di Corruolin

Art. 2. Costruzione del quinto tronco in Provincia di Napoli

Capitolo 99. —

Quattro tronchi di questa strada sono già compiuti ed aperti al carreggio. Ora non rimane che il quinto ed ultimo tratto, merco cui farsi aperto il commercio colla Provincia di Cerra di Lavoro fino all'incontro della strada denominata di Vico Pontano, la cui spesa risulta dal regolare progetto in lire 366 mila.

Se molli ora che le spese sieno ad ora sostenute arrecchino vera utilità e si raggiungano quello scopo che si voleva ottenere quando le opere vennero intraprese, sarà mestieri metter mano attivamente ai lavori e soddisfare i bisogni di quelle popolazioni. Per il che si propone di stanziare in primo fondo di lire 50/m sul bilancio 1863 onde iniziare i lavori, e di imporre la rimanente somma a carico dei bilanci 1864 e 1865.

Strada Nazionale del Pendio d'Agnone.

Capitolo 100.

Moltiplicazione del terzo tronco in Provincia di Napoli

Questa strada è ripartita in quattro tron-
chi, e tende ad agevolare le relazioni commerciali
tutte colla strada volgente a Capua, quanto con
quella di Pozzuoli. L'andamento vizioso, la de-
pressione e la esclusiva attività che si riscontra-
no in alcuni punti facevano da afrai tempo
sentire il bisogno d'una regolare sistemazione
di tutta l'intera strada, ed a questi bisogni venne
già provveduto colle somme iscritte nei precedenti
bilanci. ~~Stando ora di sistemare il nuovo bilancio~~
che richiederà una spesa di lire 68/m, in base
al progetto che ne venne allegato, ed in tal fine
che venne proposta l'iscrizione di lire 26/m
sotto il Capitolo 100 del bilancio 1863, con riserva
di decidere la rimanente somma al bilancio
1864.

La Camera vorrà certamente acogliere
tale proposta e provvedere così perché l'in-
tera linea stradale risponda alle esigenze
del Commercio.

Strada Nazionale di Matera Art. 3:

Costruzione in muratura del ponte sul-
l'Oliveto, coi relativi accessi lungo il
tratto fra Alella e la Piana di
Lavello in Provincia di Basilicata.

Capitolo 103.

Il passaggio attraverso l'Oliveto si fa ora a
quado, restando interrotto però ad ogni evenienza di
pieno; la qual cosa accade specialmente duran-
te l'inverno. È spesso i passeggeri che ardiscono
di cimentarne il guado durante la piena, pagano

oppresso il fio del loro ardore, travolto dalla furia
delle onde ingrostate. Fino dal Gennaio di questo
anno fu presentato un progetto per la costruzione
d'un varco a tre archi, la cui spesa risulta di
lire 89250. Colle lire 50^{me} bilanciate per le
servizio 1863, e colle rimanenti lire 39250 da
allogarsi nel bilancio 1864, si potrà fin d'ora
appaltare l'opera che tanto vivamente desiderata,
sia per far cessare i lutti e i guasti che quasi
ogni inverno si hanno a lamentare, sia per
rendere sicuro contro ogni eventualità il transito
lungo una strada di molta importanza
pel commercio.

Non è quindi a dubitare che la Camera
si accetterà volentieri al partito di stanziare in
bilancio le somme necessarie per proseguire
quest'opera.

Strada di Benevento.

Capitolo 100.

La diramazione da Benevento alla strada
Nazionale delle Puglie è già classificata fra
le linee di prima categoria; non così l'altra
verso la Strada Samnitica, che, ne sauo-
ra in per tutti gli espedienti.

Sarà importante atto di giustizia distri-
buitiva, se dando alla Provincia di Benevento la
parte di linee nazionali che tuttora attende,
Voi Signori, leverete anche questo secondo
diramazione al grado che le compete, appromu-

nel tempo stesso l'ammisfione nel bilancio 1863
d'un primo fondo di lire 80 ¹⁰⁰/₁₀₀, destinato a
coprire in parte la spesa di lire 149,362.84.
che giusta il contratto già stipulato dalla De-
putazione Provinciale di Benevento abbisogna
per lavori del primo tratto della disamazione
stessa da Benevento alla strada Samnitica, la
quale giungerà fino a Correcupo. Presteranno
quindi altri due tratti da aprirsi; il secon-
do cioè da Correcupo a Ponte Cristiana, il cui
progetto porta la spesa di lire 361.250, da
comprendersi nel bilancio 1864 e seguente;
ed il terzo tratto da Ponte Cristiana fino alla
miliaria 25. della strada Samnitica. La
spesa di quest'ultimo tratto viene propulsi-
vamente calcolata di lire 148,750., e ad essa
si potrà provvedere negli anni avvenire, quan-
do si avrà compiuto ed approvato il progetto
lavoro. Allo scopo di dare a quelle popolazioni un
affidamento dei fermi voti proposti, si richie-
go fin d'ora, o Signori, d'accogliere le proposte
del riparto nei bilanci futuri delle spese oc-
correnti per tutte i tre tronchi di strada,
sulle basi annodate nel più volte citato quadro.

Strada degli Abruzzi

Art. 5. Caselle di ricovero al piano di
Cinque Miglia, lungo il tratto fra
Castel di Sangro e Solmona nella

Capitolo 108

Il bisogno di costruire alcuni ricoveri lungo
il suddetto tratto di strada è richiesto dalla
natura eccezionale di quella regione, la quale

Vicinia d'Abruzzo Ultra

Durante l'inverno può paragonarsi ai passaggi alpini dell'Italia Settentrionale, in cui i viandanti sono d'improvviso sopraffatti da straordinarie cadute di neve, che li metterebbero a mal partito se non trovassero rifugio specialmente nella notte. Compilate perciò sin dal 9 Aprile 1861 un progetto per costruzione di due casette, ne risulterebbe una spesa di lire 66300, che potrà molto probabilmente essere sufficiente per la costruzione di una terza casetta, egualmente necessaria.

Nell'atto pertanto che il Ministero si riserva di fare opera per introdurre economia nella spesa ed accrescere così il numero delle Casette, occorre che la Camera si pronuncii sull'opportunità di sostenere la spesa.

Strada da Lirzoli a Montorio

Capitolo 109.

Art. 1. Completamento del tratto da Montorio alla contrada di Badipetto nell'Abruzzo Ultra 1°.

Questa strada, che serve di congiunzione fra Teramo, Aquila e Rieti, giace da vari anni in uno stato d'assoluto abbandono. Onde sollevare quelle popolazioni dalla miseria, in cui giacciono per la separazione loro da ogni commercio, la nuova Amministrazione volse subito il pensiero a quest'importante linea fra Aquila e Teramo, ordinando l'allestimento del progetto del primo tronco a partire dall'abitato di Montorio. Questo progetto trovasi in oggi allestito; e perciò si propone un primo stanziamento

di lire 50⁰/₁₀₀ per la spesa dei lavori calcolata
di lire 540⁰/₁₀₀, a cui si provvederà nei bilanci
futuresimi, giusta il qui unito quadro di riparto.

Conchè la spesa sia per riespire piuttosto
grave, la Camera si renderà facilmente capace che
ragioni politiche ed economiche consigliano di
secondare le giuste istanze di quelle popolazioni
che aspettano di provare i benefici influssi di
una vera libertà.

Strada del Ciolano

Costruzione fra Avezzano e Rieti per
monte Lariano, in Provincia di
Abruzzo Ultra 2^a.

Capitolo 110.

La strada del Ciolano molto utile per traffi-
co fra Napoli, Aquila e le Marche, fu dichiara-
ta Nazionale per Decreto 21 Gennaio 1861. del
separato Ministero dei Lavori Pubblici in Napoli.
Prima della sua classificazione, le Province ed i
Comuni interessati si unirono in un comitato per
provvedere alla sua costruzione, se non che gli
scarsi mezzi finanziari, di cui potevano disporre,
fecero sì, che i lavori intrapresi non ottene-
ro il desiderato andamento. L'amministrazione
non statagli a sua volta di far progredire
le opere, le quali erano appaltate senza l'ap-
poggio di speciali progetti, come pur troppo ebbe
a lamentare per altre intraprese. Organizzati
gli Uffici Tecnici nelle rispettive provincie, fu
comune a quello d'Aquila d'attivare per al-
tro la formazione di tali progetti, onde dovesse
quanto prima cessare quest'anormalità, la quale

è causa di continue contestazioni, e di non lieve danno tanto al buon avviamento dei lavori, quanto all'Esercizio Nazionale. Il primo progetto fu già allegato pel tronco da Arezzo a Montecatini della lunghezza di chilometri nove all'incirca; e la spesa in esso calcolata comprendendo le indennità dei terreni da occuparsi, risulta di Lire 218500. Egli è su questa somma che si propone il riparto in tre bilanci a partire dal presente, con riserva di far concorrere l'ammontare della spesa della tratta da Montecatini a Pistoia, lorchè si dovranno compiere i relativi progetti che sono in corso di studio.

Ogni altra considerazione in appoggio di questa proposta farebbe forse soverchia, dappoichè l'importanza dell'opera è attestata dall'attività che i Comuni avevano spiegato prima che la strada venisse con atto recente compresa fra le Delegazioni. Accade solo di dover aggiungere che l'istituto avendo sostituita la propria azione a quella dei Comuni, solenne debito ha contratto che dovrà essere religiosamente tenuto.

Romano
Fiorillo

Strada dell'Umbria

Costituzione del fondo attraverso
Antròdoco

Capitolo III.

Più che le proposte dapprima presentate dallo l'Ingegnere Capo della Provincia d'Aquila, era compreso nel progetto del bilancio 1863 un fondo di lire 60/ per l'acquisto dei lavori del tratto fra Antròdoco e Borglato. Se non che i guasti straordinari

recati dalle piene del torrente Velino, arretrate lo
scopo settembre, avendo interrotta ogni comunicazione
fra Aquila e Rieti, l'Ingegnere Capo medesimo fece
sentire la formidabile urgenza di dar mano ai lavori del
tratto che passa per Subiaco, e spendo tutti le risorse
occasionate dalle rotte di esso torrente da rendere
ogginai necessario l'abbandono della linea fra An-
doco e Borglietto. In appoggio di questo fu rappre-
sentare egli ha formato il relativo progetto, le
cui risultanze danno la spesa di lire 80/m, do-
tre ad altre lire 20/m per la ricostruzione del
ponte sul Velino a S^{te} Margherita, rovinato dalla
piena delle acque.

Il immensi danni che in questa circostanza
soffrirono le popolazioni, e la necessità di ristabilire
le interrotte comunicazioni persuadono il Ministero
che la Camera vorrà approvare lo stanziamento
delle prime lire 60/m sul bilancio 1865, che
basteranno a coprire le prime e più urgenti
spese, e non rimperà vincolare il successivo eser-
cizio per altre lire quarantamila.

L'augurianza favorevole di tale proposta
gioverà non poco a diminuire il vostro interessa-
mento per quelle disgraziate popolazioni, le
quali otterranno in tal guisa dei danni loro
recati dalle rotte di quelle acque.

Strada Nazionale delle Calabrie

Capitolo 113

Art. 3. 4. 6. 7. ed 8. —

Art. 3. — Il completamento del tronco di strada fra

Sao e Campobasso per Maurizio sono già appaltate fino dal 18 Settembre 1858, la spesa occorrente giughe le risultanze del progetto a fondo a lire 425¹/₂, delle quali già vennero pagate lire 151,037.90. Al compimento dell'opera essendo necessaria la rimanente somma di lire 273.562.10, sembra conveniente che la medesima venga ripartita a carico degli esercizi 1863, 1864, e 1865, in conformità del quadro unito al presente disegno di legge. E sebbene a stretto rigor di termini si tratti nel capo preposto di impegni già contratti, sarà pur bene che il Parlamento si pronuncii, e così per usanza dell'Amministrazione che potrà conoscere quali siano i fondi dei quali avrà facoltà di disporre, come altresi per dare maggiore assicurazione di voler condurre a termine gli intrapresi lavori.

Art. 5. L'allargamento del tratto fra Gallo e Castelluccio è opera necessaria per rimediare i ferri inconvenienti, cui dà luogo la sua irregolarità, ed eccessiva pendenza. Posto le risultanze del progetto presentato addi 18 Marzo 1861, occorre una spesa di lire 212.495; e giacchè l'Amministrazione ritiene fermamente che l'opera sia assolutamente richiesta dai bisogni del commercio e dell'industria così vi ha luogo a credere che non si proveranno ostacoli ad introdurre la spesa a carico di tre successivi bienni.

Art. 6. La sistemazione del tratto fra Corvino Cavallo e Villa S. Giovanni nella Provincia di Calabria Ultra I^a, è pur necessario a rimuovere l'interruzione di passaggio che attualmente

si lamenta; attesa che questo tratto si mostra
manifesto al varaggio. Il progetto 14. Settembre
1861 porta la spesa di lire 180/ e l'opera po-
trà compiersi nel giro di due esercizi: resta che
la Camera dia col suo voto la facoltà d'eseguire
quest'opera atteso che necessaria che urgente.

Art. 7. Diversi punti della strada che attraversa la
provincia di Catanzaro, si trovano in tale stato di
depressione, ed irregolarità da far sentire alba-
mente il bisogno d'una pronta rettificazione.
Risultando dal progetto 26. Gennaio 1862 ~~che~~ che
mediante una spesa di lire 339.991,50, si potrà
riparare a questi gravissimi inconvenienti e ristabi-
lire le comunicazioni, si propone colla maggior
confidenza di aggravare i bilanci degli anni
1863. 1864. 1865. della spesa anzidetta.

Art. 8. Il tratto disforante nella stessa provincia
fra Caravilla e Torre Savatto è intersecato dal
torrente Favazzina, alcuni passaggio ora malat-
tamente serve un varco in legno, che minaccia
rovina ad una prima esasperazione delle ac-
que. Per garantire la sicurezza del transito e
meglieri sostituirvi un ponte in muratura, il
quale possa resistere all'impeto del torrente, che
disfende con tutta furia dalle soprastanti mon-
tagne. Dai calcoli fatti ne risulta una spesa
di lire 46500, e se la Camera avviserà che si
debba soddisfare a così giusta esigenza potrà ordinare
che questo fondo già dispo per due esercizi, in
pendenza dei quali potrà essere eseguita la co-
struzione del ponte.

Strada Nazionale da Siracusa a Santa Catterina e Noto.

Capitolo 119

Articoli 1°, 2° e 5° —

La strada che da Santa Catterina conduce a Noto è senza fallo fra le più importanti della Sicilia, avvegnacchè la medesima attraversa le Provincie di Caltanissetta, di Catania e di Noto e trova inoltre la sua naturale continuazione, per mezzo della strada Mesfina - Montagna da Santa Catterina a Palermo: ond'è che queste Provincie sono grandemente interessate alla pronta esecuzione delle opere necessarie ad aprire i tratti in lacuna e migliorare la condizione degli altri mal costrutti o degradati.

E pur troppo sopra Chilometri 355 di via — che tanti ne segna la intera strada, compreso il tratto fra Santa Catterina e Palermo — ne mancano almeno 93, cioè 39 in Provincia di Caltanissetta, 41 in Provincia di Catania, e 12 in quella di Noto, dove si incontrano lacune opolute e tratti di via che sono assai malamente praticabili.

Anche riguardo alla tenuità del credito aperto per l'anno 1862 a servizio delle strade di Sicilia non poteva certamente l'Amministrazione soddisfare con molta larghezza a codeste esigenze. Non è men vero tuttavia che applicando a codesta buona parte del fondo assegnato dal Parlamento nel 1862 a beneficio delle strade di Sicilia, siamo in grado di intraprendere i lavori di costruzione sopra parecchi punti di detta strada, e di altre opere sono innanzi gli appalti, talchè, piacendo al Parlamento,

911 12702
avvicinare le lire 668936.17. inserite nel progetto di bilancio per quest'ordinario, le ordinazioni della strada medesima risulteranno in breve facilmente migliorate.

Conviene qui ricordare che in conseguenza di precedenti contratti stipulati dalle Province lo Stato trovavasi vincolato verso alcuni Imprenditori di opere, comunque i lavori fossero in fatto sospesi. Occorre adunque in questi casi di provvedere perchè i lavori siano ripigliati nella misura dei fondi che faranno non meno assegnati in bilancio senza necessità di una legge speciale che autorizzi la spesa. Così avviene delle opere riferite sotto li articoli 3. 4. 6 e 7 del Capitolo 119, per le quali vennero oggidì stanziati alcune somme a carico del bilancio 1862 che unite a quelle proposte per l'anno 1863 varranno a coprire la maggior parte della spesa: onde più non rimane che a chiedere un voto speciale del Parlamento per ciò che riflette gli stanziamenti che sono ricordati sotto gli articoli 1. 2. e 5 del Capitolo avanti citato.

Art. 1.^o Apertura della strada fra Capo d'Iso e Pizzmata.

I progetti d'arte compilati a cura dell'Amministrazione ed approvati dalla Sezione del Consiglio Superiore di Palermo per l'apertura di questa prima trincea della lunghezza di Chilometri 20 o poco più persuadono che la spesa di costruzione salirà a lire 656030. Già vennero aperti gli incanti per la costruzione di un tratto sul prezzo di

Lire 130 mila onde usufruttuare convenientemente lo stanziamento. Del 1862, quindi la necessità di stanziare la restante somma per menare a compimento i lavori. E poiché Lire 60⁰⁰/₁₀₀ si tengono disponibili sul 1862, egli sembra che la rimanente somma possa venire iscritta sui bilanci del 1863-64-65.

Meppan?

Art. 2. Apertura della strada da Portella
Ramatà all'innesto della Curva Crastulla
la.

La costruzione del tratto successivo da Ramatà a Portella e di qui alla Curva Crastulla, o meglio alla Madonna della Nave, potrà essere intrapresa e compiuta mediante la somma complessiva di Lire 362.178; siccome ne fanno fede i calcoli istituiti sopra regolari progetti approvati dal Consiglio Superiore. Ora, se molti faranno veramente utile, e trarranno un reale vantaggio dalle costruzioni qui progettate e che stanno per essere intraprese in quelle località non può essere dubbio sulla convenienza di sostenere la nuova spesa, perciocché nel corrente anno faranno intraprese coi fondi tratti dalle spese ordinarie di miglioramento alcune opere di riattamento della via tra Crastulla e la città di Reggio, e verrà nel pari ridotto a passaggio rotabile il vetusto ponte di Capod'Azzo che si incontra lungo la strada nazionale; ed avverso ciò che in breve giro di tempo sarà interamente congiunta la linea da Palermo al Pignotto, e l'importante Circondario di Reggio che attualmente

difetto di strade per metterli in rapporto col suo
Capo-luogo e colle finitime provincie, si troverà
in breve tempo avvicinato a Palermo ed alle
provincie finitime per mezzo di una buona
strada che sarà costrutta a carico della Pubblica
Finanza.

Si propone quindi che fatta ragione
delle lire 40 per disponibili nel 1862, le altre
lire 322,078, sieno ripartite per lire 100 mila
nel 1863 e per la rimanente somma fin vincolato
fu d'ora il bilancio del 1864.

**Art. 5. Apertura della strada dal limite di
Caltagirone a Pappanarino (Catania)**

Esisteva un antico progetto per l'apertura
della strada lunga di chilometri 33, in Provincia
di Catania che dal limite del territorio di Cal-
tagirone uccina a Pappanarino punto di confine
fra Catania e Pisto; che anzi pel tratto da
Pappanarino a S. Giovanni venivano fin dal 1860
appaltate le relative opere di costruzione
nel prezzo di lire 206,401,35. Però i lavori non
vennero punto iniziati, né in base al projec-
to si poterono appaltare le rimanenti opere,
talché aumentati i prezzi l'importo com-
pletivo viene ora preavvisato in lire 600,635,32.

Ma alcune di queste opere furono appal-
tate per lire 84 per secondo che le ripartanze
del bilancio 1862 consentivano. Occorrendo ora di
affrettare l'esecuzione di quelle maggiori che
rimangono a compiersi per ultimare quest'im-
portante ramo della strada nazionale, il Pista

mento poter, ove l'ordina, autorizzare la spesa di lire 100/ su il bilancio 1863 e vincolare per lire 1.16655.32 gli esercizi degli anni 1864 e 65.

Per tal guisa si darà a quella lontana Provincia la più sincera testimonianza dell'interesse che porta la Rappresentanza Provinciale al compimento delle linee stradali che per legge furono dichiarate Nazionali e la compiuta sistemazione della importante strada da Santa Catterina a Noto diventerà in breve tempo una verità che rassicurerà quelle intelligenti popolazioni.

Strada Nazionale da Germini a Caomina

Articolo 2°

Capitolo 120. —

La strada da Germini a Caomina che fu compresa anche essa nel numero delle Nazionali trovandosi aperta per soli chilometri 20 all'incirca, quantunque corrono fra Germini e Cerdas. Eppure, senza esordire i vantaggi delle decretate diramazioni sopra Modugno e Caltanissetta, l'importanza di questa strada è abbastanza manifesto, destinata come è a sviluppare su larga scala il commercio e l'industria agricola nei ricchi territori di Caltanissetta, nelle due Pizzolunghe e soprattutto nel Circondario di Nicosia.

Più nel tratto fra Cerdas e Caltanissetta la Provincia avea posto mano alle occorrenti opere di costruzione sopra una linea di allineamento di chilometri. Purvi adunque dovea l'amministrazione

zione concentrare tutta la sua attività, e nel fatto i lavori procedono colla maggiore alacrità, per cui le Lire 152535.68 furono destinate nel 1862 a quest'opera, e se le Lire 150⁰⁰ richieste all'articolo primo del Capitolo 120 saranno accordate dal Parlamento in continuazione dei lavori già prima appaltati, questo ramo della strada anzidetta potrà nel 1864 essere portata al suo compimento.

Intanto, ^{operata} ~~fino~~ che sono allo studio i progetti del fucervico-tronco fino al confine fra la Provincia di Palermo e quella di Catania della estensione di chilometri 40, accade di provvedere per la costruzione di alcuni tratti per li quali si tengono in pronto i relativi progetti.

Art. 2. Continuazione del tratto da Poggi a Piccosia.

Da Poggi, confine fra Palermo e Catania, insino a Piccosia corre una distanza di chilometri 20, metri 386. Riconosciuta l'opportunità di aprire al commercio questa parte di strada, l'Amministrazione sottopose a nuovi studi i parziali progetti già da tempo allestiti, e fatte le opportune revisioni, riconobbe che la costruzione dovrà importare una spesa di Lire 612432: giacchè ne appare da un voto recentissimo della Sezione del Consiglio Superiore sedente in Palermo. A tal fine fu introdotta in bilancio una prima somma di Lire 80⁰⁰ affinché nell'andare dell'anno prossimo si possano appaltare le opere ed iniziare i lavori, e se la Camera volesse

1. 12. 1866

la proposta del Ministero che tendea a finire
la costruzione dell'importante tronco di strada
da Poggi a Vicozia, potrà ordinare che ⁵³⁹⁷³⁴ lire
~~4000~~ ¹⁰⁰ siano ripartite sugli esercizi 1866 e
67. ~~Per l'attuazione sia posto a carico dell'anno~~
~~1866~~

Primaria di poi a fissare la direzione
del tratto che corre da Vicozia a Caorina,
ma ogni giudizio farebbe prematuro ancora, ed
imprudente qualunque decisione, giacchè l'Am-
ministrazione attende attualmente alle ne-
cessarie indagini per conoscere se con molto
risparmio di spesa, si possa trarre partito di
una linea stradale che già esiste, o non restar-
si per conto avvisare di proposito a nuove co-
struzioni.

**Art. 3.° Sistemazione del tratto in direzione di
quella Provinciale di Vicozia. Caorina
verso Portofino.**

Le due ottantaquattro delle quali è propo-
sto lo stanziamento all'art. 3.° del Capito 120.
sono un primo appoggio del fondo ben più rilevante che
si dovrà stanziare nei successivi bilanci per giu-
stificare un tratto della strada che diramandosi
da quella di Cernusco a Caorina si rivolge sopra
Milazzo. Se tutti convergono nella convenienza di
affrettare l'esecuzione dei lavori sopra questa linea
importante che deve servire gli interessi di paesi
ubertosi ed assicurare le comunicazioni colla im-
portante stazione marittima di Milazzo, pendono
però incerti i giudizi circa la preferenza da

accordarsi all'una piuttosto che alle altre linee che più sembrano meritevoli di esser prese in riguardo. Epperò il Ministero si rivolge alle Rappresentanze Provinciali per conghiere il pensiero ed affidar a suoi Ufficiali l'incarico di raccogliere tutti gli elementi tecnici, sicchè le ultime risoluzioni possano riescire conformi al vero interesse del paese.

In attenzione di questi dati pare intanto opportuno che si metta mano a sistemare il tratto di detta strada in direzione di quella Provinciale — Mesima — Marine da a Novara, per chilometri 22 all'incirca. Le spese sono estimate in lire , e piacendo alla Camera approvare il primo finanziamento in lire 80⁰⁰ a carico del bilancio 1863, potrà ripartirsi su due successivi esercizi la somma necessaria a compimento dell'Opera.

E così si avrà dato prova di volere, anche per questa diramazione attuare fra breve le disposizioni della Legge 30 Marzo 1862.

Strada Provinciale da Mesima a Palermo
per le Marine
Articoli 2. 3. 5. 8. 11. 13. 14.

Capitolo 121.

Grave spesa dovrà richiedersi la costruzione di ponti lungo questa linea, perocchè moltissimi fiumi e corpi d'acqua che l'attraversano, e questi per spargi più disordinati e vaganti per le campagne, talchè molte opere di arginatura si rendono necessarie, e converrà talvolta asseguare alla strada Provinciale una diversa direzione. E d'allonde

sivamente sentito il bisogno di arrivare a queste costruzioni, onde assicurare le comunicazioni e sforgiare i frequenti pericoli, e se un buon sistema di arginature verrà introdotto, sarà certamente un nuovo beneficio che sottrarrà le luttuose campagne.

Loro
 Però era debito del Governo di provvedere alacrazionte perché le intenzioni manifestate dal Parlamento si potessero in breve attuare, benché a tradurle in fatto non si sia arrivati a stargiare sopra il bilancio 1862 maggior somma di quella indicata nel progetto primitivo, il quale non contemplò punto la costruzione dei ponti. Furono quindi impartite le opportune direzioni agli Uffici Reali provinciali e ad altri Uffici del Genio Civile specialmente incaricati di preparare i progetti d'arte per la costruzione di ponti lungo le strade indicate nella legge, affinché gli studi procedessero colla maggior sollecitudine e si avesse poscia opportunità a soddisfare anche in parte ai giusti desideri delle popolazioni.

All'affettare l'esecuzione delle opere e veder modo di introdurre nelle spese quella economia che offre il mezzo ad un migliore impiego del danaro, il Ministero ha inoltre creduto che si dovesse esaminare se alla costruzione dei ponti si potesse applicare sopra larga scala il sistema della struttura mista in muratura ed in ferro. Fu quindi sollecito di mandare sopra luogo uomini esperti con incarico di esaminare accuratamente le località e preparare nello stesso tempo alcuni progetti di nuove opere secondo quel sistema che potesse sembrare più economico.

Il Ministero ebbe quindi opportunità a prendere in esame i progetti d'arte che vennero pagati indugio allestiti per la costruzione dei Ponti sul Bel-lino e sull'Invera, e poté più dall'orizzonte degli interessi alla Camera, una speciale progetto di legge la cui approvazione si ritiene necessaria rendere legittimo lo stanziamento delle somme inscritte sotto gli articoli 7 e 12 del Capitolo 121, Bilancio 1863 del Ministero dei Lavori Pubblici. Altri progetti vennero del pari allestiti che forse o stanno per essere posti ad esecuzione, e giuocano la spesa necessaria per l'attuazione dei Ponti anzidetti risulta dagli studi intrapresi in una somma superiore alle lire 30 μ , suoresse perciò che intervenga il voto del Parlamento ad approvare la spesa.

Art. 2. - Costruzione di Ponti sul Termini e sul Mazzara.

Sono costati due grandi torrenti che difendono in ampi letti, a fior di campagna, e non difesi da arginature, che tali si possono veramente chiamare. La luce da assegnarsi agli edifizii che si volevano stabilire sopra ciascuno di questi corpi d'acqua si ritiene a un dispendio di metri 150, ma se le acque si vogliono ridurre in un canale di questa dimensione sarà necessario addivenire alla costruzione di argini costruttori di considerevole lunghezza ed interposti alle ultime pendici dei monti che formano i rispettivi letti. Però in riguardo della spesa che dovrà derivare dalla costruzione di queste opere accorrono pure

indispensabili, e nello scopo di rendere più facile e meno costosa la manutenzione occorrente, sembra preferibile il partito di trasportare addirittura la strada provinciale alle falde delle Colline ed attraversare i due torrenti allo sbocco delle strette dei monti. Con questo sistema le spese di difesa sarebbero alquanto ridotte, e l'effetto dell'opera risulterebbe assai meglio assicurato.

Sulla questo basterà proceduto agli studi di massima, ai quali terranno dietro immediatamente gli studi di dettaglio, e da ^{che} calcoli si ritengono abbastanza esatti, risulta che la spesa aggraverà in complesso ad una Abitazione e ventimila Lire. compreso il montare delle spese occorrenti al trasporto parziale della strada. Avendo che la spesa più grave, la somma convenienza di costruire questi ponti e stoppi sarebbe, perché il Ministero non debba chiedere al Parlamento il fondo occorrente. Ma siccome le opere non potranno essere così tosto intraprese, la somma di Lire 100/000 sarà sufficiente per l'anno 1863, e la restante somma di Lire 920/000 potrà essere ripartita nei successivi esercizi.

Art. 3. Costruzione di un ponte sul torrente Noventa.

Il torrente Noventa ha una larghezza di quasi 300 metri: inutile quindi il soggiungere, quanto sia universalmente sentito il bisogno di assicurare il varco del torrente mediante la costruzione di un Ponte in muratura. Il relativo progetto trova

era allestito e sopra una spesa di lire 1146¹⁰/₁₀₀ che
potrà essere ^{menomata} ~~ridotta~~, se l'alveo del torrente potrà,
come si spera, essere alquanto ridotto. Pare quindi
che converga approssimare lire 100¹⁰/₁₀₀ sul bilancio
1863 in aggiunta alle 80¹⁰/₁₀₀ disponibili nel 1862 e
vincolare i bilanci degli anni 1864 e 65 per la
restante somma necessaria a coprire la spesa.

Art. 5. Costruzione d'un ponte sul torrente Gurra.

Anche il capo di questo torrente che scorre
in provincia di Népuna mole essere apianato
mediante costruzione di un ponte stabile, perocchè
non è raro che le acque ingrossate di questo tor-
rente impediscano la libera circolazione. Il rela-
tivo progetto preparato dall'Ufficio Tecnico
Provinciale e sottoposto al Consiglio Superiore
perfuade che la spesa di costruzione di detto
ponte a tre archi in muratura ammonterà
a lire 131¹⁰/₁₀₀; resterà perciò, ogni volta che la
Camera creda di autorizzare la spesa, che
questa venga divisa per lire 106¹⁰/₁₀₀ sul bilancio
1863 e 64, mentre le rimanenti lire 25¹⁰/₁₀₀ ver-
ranno tratte dal fondo generale di im-
missione e mezzo stanziato per l'anno 1862.

Art. 6. Costruzione d'un ponte sul Gallo.

Questo torrente al varco della strada attuale ha
una larghezza di metri 30, ma nella parte superiore
si hanno sezioni fra gli argini di soli 15 metri di
ampiezza. Deve perciò le norme da queste sezioni
fu adottata una sola arcata appunto di metri 15,
si sono quindi istituiti i calcoli della spesa, onde

risultato che si dovrà impiegare nella costruzione di questo Ponte di vera e propria importanza una somma di lire 55⁰⁰/₁₀₀, comprese le indennità di espropriazione. Quindi è che applicando al bilancio 1863 lire 20⁰⁰/₁₀₀ si dovrà portare sul presupuesto del 1864 la somma di lire 35⁰⁰/₁₀₀ a saldo dell'opera.

Art. 11: Ponte sul Valdina.

Rovinato e distrutto da molti anni il Ponte sul Valdina in Provincia di Messina, vuole ora provvedere alla sua ricostruzione. Conviene tuttavia che il nuovo ponte venga allora costruito mediante un rettifico lungo di metri 500 all'incirca, perocchè sarebbe d'uopo nel caso contrario sostenere una grave spesa di arginature a difesa dell'abitato. Dato i calcoli istituiti sopra luogo si risulterà che la spesa di costruzione e del rettifico potrà ascendere a lire 40⁰⁰/₁₀₀, e si propone perciò che venga ripartita sui bilanci 1863 e 1864.

Art. 12: Costruzione del Ponte sul Magaro.

Il Ponte Magaro là dove è attraversato dalla strada Vitale ha una larghezza di metri 50, ma dalle sezioni rilevate nella parte superiore si giustifica che questa possa ridursi a metri 20. Questo consentendo inasprito, si può provvedere con una sola arcata, e siccome le opere di difesa non hanno una foverellia esiguità, il costo totale dell'opera è preavvisato in lire 55⁰⁰/₁₀₀ che possono ripartirsi sugli esercizi 1863 e 1864.

Art. 13: Costruzione d'un Ponte sul Proamarino.

Dappoichè veniva preannunciato il progetto di bilancio

per l'anno 1863 pervenne al Ministero la notizia che
era già compilato il progetto d'arte per la costruzione
di un ponte sul Pomarino in provincia di Messina. Es-
sendo questa una fra le opere la più vivamente re-
clamata dall'industria e dal commercio, il Mini-
stero ha creduto di suggerire che una somma di
Lire 100/ venisse iscritta sotto il Capitolo 121 col-
l'aggiunta di apposito articolo (14), a fine di provvede-
re alle prime spese occorrenti per questa costruzio-
ne tuttavolta che piacesse alla Camera di approvare
il concetto. Ma la spesa totale dell'opera giustificata
dal progetto approvato dal Consiglio Superiore
saliva a Lire 390,000, avvegnanche il ponte vorrà
essere costruito in muratura a nove archi sopra
una corrente dell'ampiezza di metri 150 circa:
epperai si potrà ripartire la spesa fra tre ope-
razioni come viene proposto nel quadro unito al
presente disegno di legge.

Strada da Vittoria a Cerramora.

Capitolo 122.

Costruzione di un ponte sul Dorillo.

Il Dorillo segna il confine fra Porto e Caltavut-
tella. Importando grandemente che sia assicurato
il passo di questo fiume vennero ordinati gli studi
di un ponte in muratura che stanno per essere
portati a compimento. Intanto per calcoli abbastan-
za esatti che vennero istituiti dall'Ufficio Tecnico
si ritiene che la spesa complessiva giungerà
alle Lire 200/00. Resta ora che la Camera esprima
al riguardo la propria opinione, e se la medesima

credersi, come non si dubita, concedere i mezzi
necessarii per assicurare il passo del Tirillo, vivamen-
te reclamato dai bisogni del commercio e dell'agri-
cultura potrà ordinare che oltre alle lire 61/=₁₀₀ da
introdursi a carico nel bilancio 1863 si iscriva le
altre lire 139/=₁₀₀ sul bilancio 1864

Strada da Mangano a Cirgenti

Articoli 1° 2° —

Capitolo 123°.

Ere suo il Ponte lungo questa strada, per co-
gron de quali si domanda facoltà alla Camera
di inscrivere parte della spesa occorrente sul
bilancio 1863.

Parato al Ponte sul Platani in Provincia
di Siracusa, cui già presentato alla Camera
apposito progetto (1) del 1857, occorre ora di ragio-
nare brevemente degli altri due sul San
Vietro e sul Saraceno in Provincia di Palermo.

Art. 1° Costruzione d'un Ponte sul San Pietro

Il Ponte sul S. Pietro fu iniziato nel 1861, e
riprese nel 1857, indi sospeso quando alcune pile
e la spalla sinistra già erano iniziate.

La prefata Amministrazione non può otte-
re congetture un maggiore ritardo nella esecuzione
dei lavori. Risultando perciò da regolare progetto
che la spesa totale per le opere di completamento
dove ascendere a lire 165,475, non rimarrebbe che
a stanziare lire 50,475 sul bilancio 1863 in ag-
giunta alle lire 115,000 che sono disponibili sul
Millione e mezzo di lire stanziato nel 1862 in

dipendenza della legge 30 Marzo 1862. Se la Camera
adotterà la proposta si potrà senza indugio metter ma-
no a' lavori.

Art. 2. Costruzione d'un Ponte sul Saraceno.

Anche il varco del Saraceno vuole essere, se-
condo il desiderio generale, stabilmente assicurato,
mediante costruzione di un Ponte. Tenne perciò al-
l'atto il progetto, dal quale appare che la spesa fa-
rà a lire 100591. Passando dalla Camera appro-
vare lo stanziamento di lire 80591. a carico
del bilancio 1863, si farà fronte alla maggior
spesa di lire 20⁰⁰ col fondo allogato come
prima fu detto sul bilancio 1862.

Strada Provinciale da Messina a Palermo per le montagne Articolo 1° 2°

Capitolo 124.

Nell'atto di mandare ad esecuzione il progetto
di costruzione della strada ferrata da Messina
a Palermo per Catania accadrà certamente
di avvenire se non converga introdurre tali pro-
porzioni per cui le opere progettate al valico dei corvi
(d'acqua), giovinno esordio a favorire il passaggio
sulle strade comuni. E siccome molte opere di ar-
ginatura si dovranno per fermo intraprendere
a servizio della strada ferrata senza delle quali non
si potrebbe utilmente far luogo alla costruzione del
maggior numero dei Ponti lungo la strada provinciale,
è facile comprendere quanto sia il ripeto col quale
deve procedere l'Amministrazione nello studio dei proget-
ti per la costruzione dei Ponti anzidetti.

259

Orl.^o 1.^a Costruzione del Ponte sul Cimarofa

Esisteva sul Cimarofa fra Pregabulo e Andena un ponte di legname che poggiava su due spalle in muratura e dieci pilate conficcate in basamenti di fabbrica. Collato or per dodici anni l'opera in legname, si ritiene cosa conveniente, a giudizio degli uomini dell'arte, che sia adottato il sistema di struttura mista in ferro e muratura, tracciando partito delle vecchie spalle che dovranno essere a dovere ripristinate. Sulla queste basi fu adottato il progetto d'arte, approvato dal Consiglio Superiore, che segna una spesa complessiva di lire 167,300.

Somma è la convenienza di eseguire quest'opera, perochè assai largo è l'alveo del torrente e impetuoso l'andamento delle acque, salubre questo è l'ostacolo forse il più grave che si frappone al commercio di quelle industrie popolazioni ed impedisce le comunicazioni fra Palermo e Messina. Il sistema di costruzione pare d'altronde il più ausizioso ed economico, e si otterrà anche questo risultato di potere in breve tratto di tempo assicurare alle popolazioni il desiderato passaggio.

Del dubbio che la spesa possa accrescersi di qualche migliaio di lire si propone tuttavia di riferire sul bilancio 1863 la somma di lire 100⁰⁰, le quali aggiunte alle lire 80⁰⁰ che si tengono disponibili per l'opera stessa sul bilancio 1862, basteranno ampiamente a coprire la spesa.

Art. 2. Ponti sui torrenti Contepo e Pistunira

Al Valico dei Saraceni Contepo e Pistunira in
prossimità di Mospiuca si deve provvedere indi-
pendentemente dalla progettata ferrovia. Vole
pertanto il Ministero che persistessero gli ossequen-
ti studi di massima, ai quali debbono tener dietro
gli studi di esecuzione, condotti ormai a buon punto,
e potè quindi convincersi che per il ponte
sul Contepo si potrà costruire una travata
della portata di 15 metri con una spesa di lire
45 mila, mentre per l'altro ponte si renderà
necessaria una luce complessiva di trenta circa
metri con una spesa di lire 85⁰⁰/₃.

Ritardando però alla Camera d'autorizzare
l'esecuzione in bilancio della somma neces-
saria, potrà stanziare a carico del bilancio
1863 una somma di lire 66,180. 98⁰⁰ e le
restanti lire 63,819. 09⁰⁰ a carico del bilancio
1864.

Con questi cenni spera il Prefidente d'a-
ver apportato sufficienti riscontri a sostegno del-
lo schema di legge che ha l'onore di presentare
al giudizio della Camera. A compimento del debito
che ha contratto gli rimarrà solo di giustificare
gli stanziamenti riferiti sotto i Capitoli 104,
116 e 117. del progetto di bilancio che riflettono
strade non di conto Nazionale⁺ ed a cui eguan-
do si attendono tuttora alcune speciali notizie.
Così il Parlamento potrà deliberare con maggior

⁺ del pari che quelli
⁺ riferiti al Capitolo 110
art. 3. al riguardo
di fondi

libertà d'azione, e dare un'utile indirizzo alla
discussione del bilancio ~~risparmiando~~ desiderata dal
Governo e dal paese, senza che per pericoli indugi
nell'approvazione di queste leggi speciali si abbia-
mo a lamentare in avvenire due gravissimi in-
convenienti: l'uno di dovere per ragion d'urgenza
mettere mano a lavori non ancora deliberati dal
potere legislativo; l'altro di dover rallentare sover-
chiamente l'esecuzione delle opere pubbliche,
alcune delle quali non possono talvolta essere
compiute perché nel termine utile non posso-
no essere approvati i relativi contratti.

Quid'è che il Riferente si affida che la
Rappresentanza Nazionale vorrà fare buon viso al
seguente disegno di legge.

Progetto di Legge

Vittorio Emanuele II

ca.

ca.

Articolo unico

Sono autorizzate le straordinarie spese occorrenti nella complessiva somma di lire
8163.161 centesimi 84 per le nuove opere riflettenti il servizio d'acque, ponti e stra-
de descritte nel quadro, come in appresso, le quali verranno stanziata
in appositi e separati capitoli colla corrispondente designazione nel bilan-
cio del Ministero dei Lavori pubblici per l'anno 1863, ed in quelli degli
anni 1864 e 1865.

N° 378.

Progetto di legge presentato
dal Ministro dei Lavori Pubblici
/ depositi //

Spese straordinarie per nuove opere
risolte il corpo d'ingegneri pontieri
nel 1863-64-65. del M. d. l. n. 1862

Tramite al 29. Novembre 1862.

Dati generali		Anno		Anno		Anno	
1861		1862		1863		1864	
97	Strada Nazionale 2.ª classe alla vigenza per la prima proporzione del Ponte sul fiume al passo del Miggiandone (Pallanza)	241,000	100,000	174,000			
98	Strada Nazionale da Genova al Ponte di...	36,000	36,000				
99	Strada Nazionale da ... proporzione del Ponte sul fiume...	68,500	68,500				
81. 61/	Strada da Aigui a Novi proporzione del tratto fra Aigui ed Aigui	300,000	120,000	180,000	180,000		
83	Strada Nazionale dello Stelvio proporzione del ponte in ...	42,800	42,800				
	proporzione del tratto ...	52,000	52,000				
	Strada Nazionale da ... a ...						
	La ...						
	proporzione del tratto ...	40,000	40,000				
98	Strada Nazionale in Valle di ...						
	proporzione fra ... ed il ...	44,000	44,000				
99	Strada Emilia (Regiana)						
3	proporzione in ... del Ponte sul fiume	36,621 92	36,621 92				
99	Strada Nazionale di ...						
2	proporzione del quinto tronco in ...	366,000	50,000	158,000	158,000		
100	Strada Nazionale del ...						
	proporzione del terzo tronco in ...	68,000	26,000	42,000			

An. L'Esercizio 1865 L'assegnazione nuovale			Opere da costruirsi	Totale ammontare dell'opera	Esercizi		
nel Capitolo	nel sub. capitolo	nel sub. capitolo			1863	1864	1865
103	3		Strada Nazionale di Madonna Costruzione del ponte in muratura sul fiume nei vicini di...	29,250 -	29,000 -	29,250 -	
105	5		Strada degli Abbruzzi Costruzione di capite di terreno al piano d'acqua vicini di...	46,500 -	46,500 -		
109	4		Strada da Digioli a Montorio Completamento del tratto da Montorio alla fontana di S. ...	540,000 -	50,000 -	240,000 -	250,000 -
110			Strada del Casale Costruzione di un ponte sul fiume per monte ...	215,500 -	90,000 -	90,000 -	235,500 -
111			Strada del ... Costruzione del tratto ...	100,000 -	60,000 -	60,000 -	
113	3		Completamento del tratto del primo ... vicini a ...	215,500 -	90,000 -	90,000 -	235,500 -
114	4		Costruzione del tratto ... vicini di ...	215,500 -	25,000 -	80,000 -	110,500 -
115	5		Completamento della strada ... vicini di ...	230,000 -	100,000 -	120,000 -	110,000 -
116	6		Costruzione del ponte in muratura sul torrente vicini di ...	70,000 -	35,000 -	35,000 -	
117	7		Strada Nazionale da ... vicini di ...	590,000 -	150,000 -	230,000 -	210,000 -
118	8		Costruzione del ponte in muratura sul torrente vicini di ...	220,000 -	100,000 -	100,000 -	120,000 -
119	9		Costruzione del ponte in muratura sul torrente vicini di ...	220,000 -	100,000 -	100,000 -	120,000 -
120	10		Costruzione del ponte in muratura sul torrente vicini di ...	220,000 -	100,000 -	100,000 -	120,000 -
121	11		Costruzione del ponte in muratura sul torrente vicini di ...	220,000 -	100,000 -	100,000 -	120,000 -
122	12		Costruzione del ponte in muratura sul torrente vicini di ...	220,000 -	100,000 -	100,000 -	120,000 -
123	13		Costruzione del ponte in muratura sul torrente vicini di ...	220,000 -	100,000 -	100,000 -	120,000 -
124	14		Costruzione del ponte in muratura sul torrente vicini di ...	220,000 -	100,000 -	100,000 -	120,000 -
Totale				3,165,163 82	2,507,865 82	2,159,169 99	2,626,123 92



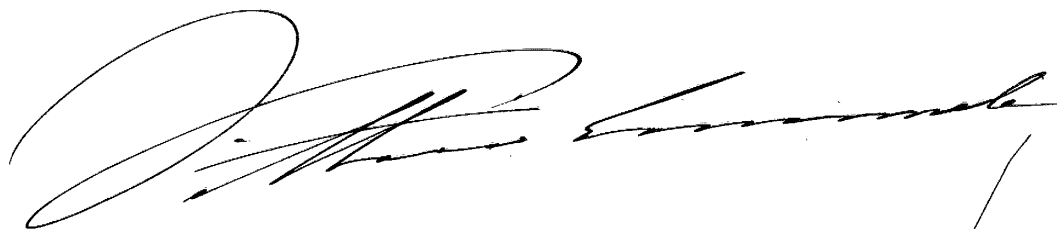
VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

Re d'Italia

Il nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici è autorizzato a presentare al Parlamento nazionale ed è incaricato di sostenere la discussione dell'annuo progetto di legge per l'approvazione di spese straordinarie eccedenti le trentamila lire da inserirsi nel bilancio dei lavori pubblici per l'anno 1863. e successori

Vorino 23 novembre 1862.



Deposito